

Chardonne e la coppia

«L'amore è un'emozione negli uomini; esso ci riconduce alla nostra primitiva natura, si sforza di far un solo essere di due, riparatolo l'infortunio della natura umana».

Platon.

Cara, vecchia borghesia francese! Cara vecchia borghesia borghese che conosci i tuoi poeti come dischetti legati al tuo oio, come buoni cibi della tua tavola, come sicuri libretti dei tuoi risparmi, come domenicali passeggiate in un gradevole sole... Vecchio silenzioso popolo che leggi e ti entusiasmi per un ideale che è una semenza sempre puramente rinnovarsi — ne troppo grande, né troppo avventuroso — in una storia d'arte, fatti che tu conosci, che tu vivi e che la tua mano trascrive. Poiché, è appunto così che succede: i tuoi poeti, i tuoi Mauriac, i tuoi Laurence, i tuoi Mauriac, da dove avrebbero potuto uscire se non dal tuo seno, ed essi, senza di te, che farebbero mai? Così l'anelito si chiude: Terra, dai i tuoi frutti, i frutti ti concludono e benedicono i rimetti fuori. E una cronaca che commuove, a pensarci un poco: c'è un'emozione, una disperazione, un metodo, una puntualità, in tutto questo; c'è quella tua aria di famiglia e un sentimento di «proprio» e d'«amicizia». Ed è curioso vedere come alcuni pochi altri scrittori tuoi, i quali per temperamento, indirizzo artistico e nascita non hanno nulla di spartito con te, ai tuoi eguali lentamente si vestano — e un poco alla volta — di qualche gesto sgarbiato, e avvistamento ribelle — si vestano degli ottimi panni che ti tengono calda, borghesia, delle poche certezze sotto le quali ti senti al riparo.

Jacques Chardonne tiene ancora duro. Egli sembra prolungare una tradizione letteraria esigua dovunque, eccetto che in Francia, quella dei La Rochefoucauld e dei Vauvenargues, quella cioè dei moralisti. Esplorare i deboli istinti di questa categoria non per intrinsechi di indele familiari ed elittici: la madre americana, il padre francese, della Chardonne, Jacques Chardonne ha trascorso molto tempo in Svizzera, tanto che non sapremmo smentire, nella sua introspezione psicologica, un'influenza dell'elvetico André. Ma se abbiamo accennato ai moralisti è perché Chardonne eccelle in una dote loro comune: nel prendere una posizione d'osservatore anche sopra le cose che toccano il suo essere con fortissima intensità. Si assue, E, del resto, se ciò non gli fosse possibile, non potrebbe pervenire all'«essenziale» cui costantemente mira.

La natura lo aiuta. Dimentichi gli opulenti volumi dell'estate, le tinte forti e calde, sono invece quei paesaggi invernali che egli ha accolto nel loro aspetto lineare, i colori crudi e netti, il silenzio, che attribuiscono a precisare, e disingannare l'essenza delle vite amorose, dandole una voluttà spirituale, un plaisir d'ascete. E anche la natura Chardonne, povera terra sotto una limpida luce, ove per compenso si distilla un'acquavite di fuoco e ove si fabbricano celebri purissime porcelane, cede al pensiero di Chardonne, per ciò che egli ha dovuto liberare il suo racconto da tutte le apparenze comuni e quotidiane, per mirare a un'opera disadorna, priva di ogni allestimento pittorresco, o comunque descrittivo, la qualità della quale fosse espressa da una vibrazione profonda, simile a quella di un canto interiore.

Così ha toccato l'elemento primo, l'elemento atomico: la coppia dell'uomo e della donna. Scaturita dalle forme più o meno impetite dello spirito e della materia vivente, egli, psicologo del «momento originale», si è disperatamente attaccato alla vita della cellula, alla vita coniugale, inizio e centro di tutto. «Non potrei descrivere il personaggio nudo — egli disse — se non fosse in contatto con la donna, nel matrimonio», per cui il ceppo familiare non può essere da lui considerato che in sé, nel suo proprio valore e qualità. Chardonne preferiva quindi allontanare l'uomo e la donna dalla società confusa e appiccicata della città, preferiva isolare in una casa di campagna, in un «chalet» delle Alpi, per studiarne la vita coniugale allo stato puro e tentare di condensarla in una unica provetta. Da qui è nata un'opera — stavamo per dire un'operazione — nello stesso tempo meravigliosa e terribile.

Fra il caos di relatività che fa del mondo e di noi stessi un'onda di incertezze e il desiderio d'assoluto che assedia ogni nostra azione, è la vita. Un movimento incessante sta dunque da un lato, una stabilità continuamente rincorsa, dall'altro. Il matrimonio drammaticamente in tutti i sensi questo conflitto tra il relativo e l'assoluto. Sui rapporti e affetti, sottomessi indissolubilmente alla mobilità della vita umana e della vita della donna, il «relativo» regna e cresce in misura geometrica per le rivendicazioni razionali della coppia. E l'amore non vive forse nella idea dell'eterno? Non vive anzi che di questo, tanto per predirgli che il suo «senza domani» è, equivale ad un'assoluta. E così, mirando ad una fissità che sembra il privilegio delle religioni, al di sopra dei mutamenti della nostra esistenza, ecco che Chardonne, che è un clima religioso, immagina una terra della facilità eterna. Per questa ragione l'amore dell'«Epithalame» non esamina che l'amore coniugale, siccome quello che, per Principio, non deve essere spezzato. Nondimeno, appena intraveduto l'eterno nell'unità amorosa, il relativo non ha ceduto d'un passo: i valori personali resistono tenaci, egoisti, radicati nel «senza domani» della unità desiderata. L'unità che i corpi si sono promessi, denuda un campo di battaglia, una lotta travagliata, sempre risorgente, mai risolta, ove la vita individuale non cessa di reclamare i suoi diritti. Malgrado ciò, il rito, bene o male, si compie. Ma il mistero resta tutta-

via intero: ben diverso da quello che Chardonne aveva sognato. Non c'è nulla, in un matrimonio riuscito, che faccia pensare a un trionfo quasi divino, ma soltanto qualche cosa d'umano, un difficile successo umano, sul quale, tutt'al più, è lecito far paragoni tratti dalla vita della terra. Una condizione umana. La quale, però, sull'infinito che portiamo in noi ci dischiude un dicrama di vertigine.

Ora, quando non sia dibattuto soltanto dall'intelligenza, a che cosa si riduce il grande problema? Essere due in uno. Non avere che una sola, una unica unitaria vita: «Vivre ensemble, quelle expériences». E invece, purtroppo, «si resta due esseri sempre differenti... rimangono noi stessi... io sono quello che sono», e quella felice, attesa transmutazione non avviene, essendo smisurata l'unità condanna a

una «dualità» che s'oppone al nostro infaticabile slancio verso l'«unità». Due miraggi analoghi, fluidi, contraddittori: unità della creatura, unità della coppia! Tale unità verso la quale la coppia tende con le forze più disperate, come una pianta tende alla luce, essa l'ebbe forse posseduta nel primo e beato mattino del suo esistere, al tempo in cui la creatura era una mera emanazione divina; allora la dualità, non s'opponesse all'unità, ma si confondeva ad essa, tanto che, per parlare della coppia edica, la Scrittura faceva sussiegare senza contrasto il singolare e il plurale. «Dio creò l'uomo a sua somiglianza; lo creò a immagine di Dio e il creò maschio e femmina (...ad imaginem Dei creavit illum, masculum et feminam creavit eos)». Costruzione grammaticale illogica, assurda, ma espressione che rende conto stupendo della unità di natura non umana, alquale l'uomo partecipava nei giorni della primitiva beatitudine; e precisata più oltre, dal resto, sia pure in modo formale, dalla Genesi, che attribuisce

alla coppia, si capisce con quale significato nei confronti delle due persone, un solo nome, quello d'Adamo. E il creò maschio e femmina, il benedisse e diede loro il nome di Adamo nel giorno che furono creati. L'unità non veniva spezzata, la donna non esisteva che come «Virago», tolta dall'uomo, «de viro sumpta». La donna, prima e caduta, non esisteva in quanto Eva, neppure apparendo questo suo nome nel racconto biblico: era solamente Virago, integrazione dell'unità umana, anzi virile; infatti Chardonne ripete: «L'individuo solo non esiste tutto intero. L'uomo e la donna non formavano allora propriamente una coppia, almeno secondo il concetto di complessità e di combattimento che questo termine in sé evoca. Essi erano quelli che l'uomo e la donna della coppia anelavano anelando perdutamente e ripetutamente di essere ossia di ripresentare a tanta distanza dell'infortunio, come è detto nel «Banchetto» platonico: essere uno in due persone».

Gilberto Altichieri

LA BATTAGLIA DI FONTANAFREDDA

1809. Napoleone, impegnato nell'infuata guerra di Spagna, è attaccato improvvisamente dall'Austria.

La posizione dei Francesi, in Europa, non è invidiabile poiché sparsi nell'immensa linea di operazione che va dal Baltico fino all'Adriatico, dispongono di poche truppe alle quali dovrebbe essere impossibile la resistenza contro l'urto di una massa compatta e numerosa, forte di una lunga preparazione, occulta ma intensa.

Il piano austriaco è semplice e logico. Attaccare in forze il centro avversario in Baviera, colpire il fianco destro in Italia, liberare la Penisola dalla dominazione francese e minacciare la stessa Francia sulle Alpi, creando in tal modo una situazione politico-militare che con l'aiuto dell'Inghilterra, dovrebbe costituire la fine della potenza napoleonica. Ed infatti, se gli Austriaci avessero saputo sfruttare di più la vittoria ottenuta fortunatamente a Fontanafredda contro le truppe franco-italiche del Viceré Eugenio, l'esito avrebbe potuto anche essere quello sperato, ma siccome conta ben poco, se non si sanno trarre da essa tutte le conseguenze possibili, così avvenne della battaglia di Fontanafredda, che invece di essere l'inizio del crollo dell'edificio napoleonico, fu semplicemente uno dei tanti episodi di quell'epoca fortunosa.

Poiché la situazione dei Francesi, anche in Italia, era tutt'altro che brillante, le truppe disponibili del Regno Italico si trovavano distribuite nel vasto scacchiere che va dall'Adige fino all'Isola di Elba. Il loro era in rivolta contro il dominio del franco-bavarese, costituendo una formidabile minaccia alle spalle dell'esercito italiano, che per di più, venne colto di sorpresa dall'improvvisa ostilità austriaca che avrebbe potuto facilmente annientarlo, sfruttando maggiormente, oltre questo fattore, la notevole superiorità numerica.

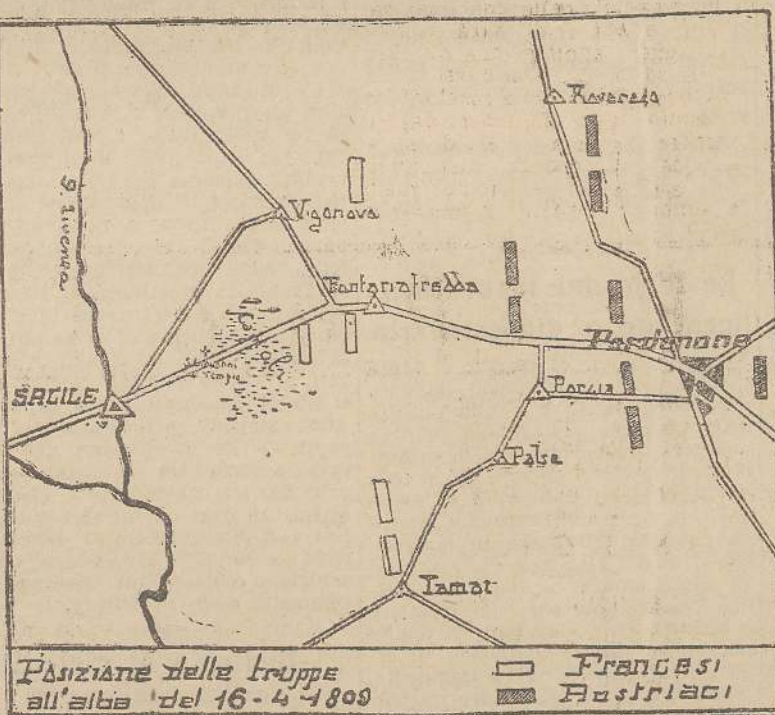
Quando, infatti, l'Arciduca Giovanni, comandante supremo della Armata destinata ad operare in Italia, iniziò, ai primi di aprile, le ostilità, il Viceré Eugenio aveva le divisioni dislocate una davanti Udine, una a Pontebba, due fra il Tagliamento e la Livina, e molto più indietro, verso l'Adige, altre tre divisioni ed i dragoni della Guardia reale italiana. Perciò ad Eugenio era indispensabile la ritirata al confine, contro gli 80.000 uomini dell'Arciduca, e rimaneva una sola via di uscita: ritirarsi rapidamente su di un punto dove fosse possibile il raggruppamento delle maggiori forze, più che che infatti seguì.

La divisione di Pontebba (Brossier) quella di Udine (Seras), ricevevano l'ordine di ripassare il Tagliamento e ritirarsi sulla Livina, dove dovranno giungere, affrettando il passo, le divisioni Grenier, Barbut, Severoli, Lamarque e Grouchy e formare un insieme di circa 60.000 uomini.

Verso il giorno 15 di aprile, l'uomo a cui si affidò il compito di difendere la Sacile cinque divisioni, mancavano ancora quelle di Lamarque e Grouchy. A Pordenone però, era rimasta una forte retroguardia, composta di due battaglioni del 55. di linea e di un reggimento di cavalleria al comando del generale Sahuc. Questi, invece di sgusciare le sue truppe per la campagna ad osservare la mossa del nemico, come pretendeva la più elementare norma bellica, ebbe il torto di rastrellare con tutta la sua gente nella città, per passarvi tranquillamente la notte.

Gli Austriaci, avvertiti dell'esistenza e della posizione della retroguardia francese, spiegarono velocemente innanzi una notevole quantità di truppe, di cavalleria e fanteria, al comando del colonnello di S. M. Nugent (quello stesso che avrà poi tanta parte nella repressione dei primi moti nel napoletano). La città fu circondata ed all'alba, quando i Francesi se ne accorsero, era ormai impossibile la salvezza.

I cavalleggeri, con una carica disperata, riescono in parte ad aprirsi la strada verso Sacile, ma in maggior quantità, sono feriti ed uccisi, mentre i fanti del 35. e i resti delle due divisioni si ritirano velocemente sulla breve altura di S. Giovanni al Tempio da cui si domina la vasta palude dei Camoli. Le truppe austriache, ostacolate più dal terreno che dagli uomini, non riescono, malgrado sforzi giganteschi, a sloggiare il nemico dalle nuove posizioni e tutto questo mentre i Francesi si aprono sanguinosamente la strada verso Pontebba: la loro vittoria ormai perduta essere una questione di tempo se gli austriaci non disponessero di una notevole superiorità numerica. Una divisione sopraggiunge da Pordenone, rinfancia i difensori di Pontebba,



Posizione delle truppe all'alba del 16-4-1809

le due divisioni che, abituati da Napoleone a sempre avanzare e vincere, mal sopportavano il nuovo stato di cose ed una ritirata strategica che a loro pareva, costituiva soltanto una fuga insuita.

Come si è visto, mancavano ancora alla riunione le due divisioni di cavalleria di Lamarque e Grouchy, che per il terreno su cui doveva svolgersi la battaglia, avrebbero avuto una forza preponderante, ma Eugenio, confidando egualmente nel loro arrivo in tempo utile per il combattimento, stabilì un piano offensivo che avrebbe dovuto sconvolgere i progetti del nemico balanzando dal recente successo parziale del 16 aprile, l'indomani del fatto di Pordenone, l'Armata francese, con 35.000 uomini, iniziava la lotta contro oltre 50.000 austriaci. Ecco le posizioni e gli obiettivi delle truppe del Viceré Eugenio all'alba del giorno suddetto.

Due Divisioni, quella di Seras e l'italiana di Severoli, da Tamai punteranno su Pals e Porcia, malgrado il fianco sinistro del nemico, mentre al centro, sulla strada da Sacile a Pordenone, la divisione Grenier, sorretta da quella Barbut, dovrà attaccare a fondo, per distogliere l'attenzione del nemico dall'attacco sulla sinistra; la Divisione Brossier, nella vasta pianura di Rovereto, proteggerà il fianco sinistro, impedendo l'inseguimento da quella parte.

Il piano, indubbiamente, era buono ed una volta occupata Pals e Porcia, si apriva la strada di Pordenone, per sarebbero stati pressoché circondati e costretti ad una rapida ritirata, pena la distruzione totale. Ma per questo occorreva una superiorità numerica o una forte cavalleria, di cui i Francesi non disponevano, senza l'arrivo delle due divisioni in marcia. E fu appunto il mancato arrivo, di queste, che determinò il fallimento di tutto il piano ed una sanguinosa sconfitta, che costò ai Francesi circa 1000 uomini, perdita del resto non tanto maggiore di quella che subirono gli Austriaci.

Iniziata la battaglia, gli Austriaci, sorpresi dall'improvviso attacco francese, riescono egualmente a schierarsi a cavallo della strada di Pordenone, tra Rovereto e Porcia, mantenendo tuttavia le maggiori forze al centro mentre, dall'altra parte, le divisioni Seras e Severoli, respinte da una vanguardia nemica, s'impegnano violentemente vicino Pals che cade in loro potere. Ma il Capo di S. M. austriaco, Nugent, non si impressiona della minaccia sul fianco sinistro ed ordina un vigoroso contrattacco, sostenuto da numerosa artiglieria, sul centro dell'avversario, tenendo decisamente ad uno sfondamento. Il villaggio di Fontanafredda è occupato, malgrado la disperata resistenza di Grenier e Barbut, ed i resti delle due divisioni si ritirano velocemente sulla breve altura di S. Giovanni al Tempio da cui si domina la vasta palude dei Camoli. Le truppe austriache, ostacolate più dal terreno che dagli uomini, non riescono, malgrado sforzi giganteschi, a sloggiare il nemico dalle nuove posizioni e tutto questo mentre i Francesi si aprono sanguinosamente la strada verso Pontebba: la loro vittoria ormai perduta essere una questione di tempo se gli austriaci non disponessero di una notevole superiorità numerica. Una divisione sopraggiunge da Pordenone, rinfancia i difensori di Pontebba,

artiglieria, concentrata la numerosa cavalleria nella pianura di Rovereto, la spinge a fondo contro la divisione di Brossier, che alla fine, travolta, lascia aperta la strada di Vigonovo: gli austriaci minacciano Sacile ed il retro dei difensori di S. Giovanni, per cui questi sono costretti a ritirarsi in fretta e ripassare il Livina. Di conseguenza, anche le divisioni di Seras e Severoli, per evitare l'accerchiamento, abbandonano celermente il luogo del combattimento e ripassano, a tarda sera, la Livina presso Brugnera. Così gli austriaci furono vittoriosi su tutta la linea, ma troppo felici per il successo inusitato, si abbandonarono ad una inerzia colpevole che permise la ripresa dei francesi, i quali, ben presto, furono in grado di ricominciare la lotta ed il mancato sfruttamento della vittoria, privò di tutta la sua importanza la battaglia. Un inseguimento a fondo, avrebbe reso molto probabile la conquista totale dell'Alta Italia, portando una grave minaccia sulle Alpi che avrebbe impedito la magnifica vittoria napoleonica di Eckmühl e di conseguenza, l'occupazione di Vienna.

Ma, come disse Napoleone, l'Austria è sempre in ritardo, ed in questa occasione i generali austriaci dimostrarono una colpevole facilità che fu duramente pagata nella successiva Pace di Vienna.

Forse, erano anche i luminosi destini d'Italia che volevano così.

Daliso De Luca

Notiziario letterario

La ricorrenza del quarto centenario della morte di Erasmo da Rotterdam ha richiamato l'attenzione del pubblico intorno alla vita di Erasmo di Stefano Zweig, che è uscito recentemente nei «Quaderni della Medusa» di Mondadori, e di cui si annuncia imminente una nuova edizione.

Sem Benelli ha concesso al suo editore Mondadori di pubblicare il libro di impressioni di guerra in Africa Orientale, di cui alcune puntate sono apparse attraverso la stampa. Insieme con vari capitoli del tutto inediti seguirà una *Conclusioni politiche* che sarà una curiosa pagina di filosofia della storia.

Nel 1935 quale è stato l'autore più tradotto nei principali paesi del mondo? Il primato, secondo notizie comunicate da Mondadori e desunte dall'Index franco-italiano è sempre detenuto da Edgar Wallace da cui uscirono 54 traduzioni nei 14 Stati più importanti del mondo. Egli ha battuto di qua-

si venti punti Omero che non ebbe se non 37 traduzioni e Dickens 24. Seguono in buone posizioni Walt Disney con 28 traduzioni (tante quante Cicerone) e Stefan Zweig 22 (quanti Balzac). Maurois ne ebbe 20, Ludwig 18, Pearl Buck 16, Agatha Christie, l'asso del poliziesco, tante quante Feuchtwanger, l'asso del romanzo storico. La Vicki Baum 13, Gina Kaus e Georges Simenon 12 ciascuno, Ellery Queen 11, Werfel 10.

Tra gli autori italiani maggiormente tradotti all'estero nel 1935 sono: Benito Mussolini, Pio XI e Luigi Pirandello.

Di due volumi di scritture si annuncia la nuova edizione. La *ragionata* di Colette viene infatti ristampata nella mondaniana collezione «Medusa», mentre si ristampa *Il dono* di Ada Negri. Fatto davvero singolare è che un libro di pura poesia sia giunto in pochi mesi al 11.º migliaio; in realtà, come ha detto la critica, quest'opera è già entrata a far parte del patrimonio spirituale d'Italia.



Isa Miranda, attrice italiana dal cento volti nel nuovo film «Sinfonia di cuori».

Il libro di Luca Signorelli

A chi scrive un romanzo che ha le sue radici piantate nella storia si chiedono due cose in apparenza contraddittorie: molta cultura del periodo che tratta e molta parsimonia nell'adoperarla. Se la cultura manca, il racconto sarà grottesco e presuntuoso come se si svolgesse fra le luci false e le quinte di un palcoscenico. Se poi manca la parsimonia, esso sarà noiosamente didattico e toglierà fiato alla storia e umanità dei personaggi che, svuotati dei loro caratteri saranno come degli attaccapanni a sorregger le nozioni dell'autore. E quindi un grande merito per il nuovo libro di Maria Luisa Fiumi l'essere riuscito brillantemente vittorioso nella difficile strada anche perché è evidente che la cultura dell'autrice è nata non solo dal bisogno di sapere, ma anche da un

senso di orgoglio, di un tributo di amore verso la sua terra. Infatti il vero protagonista di questo «Libro di Luca Signorelli» che la Casa Ceschina pubblica nella sua Collezione Storica in elegantissima edizione, è soprattutto Orvieto con quella sua rupe aspra e quel suo Duomo che in sé riassume ed assorbe tutta la vita della città ed è tanto più vivo in quanto non finito, sta nel cuore di ogni suo figlio. La storia è costruita in una così solida architettura con una tale vivacità e perfezione di particolari che il lettore quando ha letto quel numero di pagine che lo facciano entrare nell'ambiente, acquista la sicurezza che esso arriverà a buon porto. Abilità sapiente c'è nel gioco delle prospettive. Compagno i personaggi e se ne vanno, e discorrono, e intrecciano storie d'amore o fanno, di religione, di politica, con la rapidità e la disinvoltura della vita vera, mentre dietro a loro si avverte in lontananza il fascino di Roma e il fasto della Corte Papale, e il timor cupo delle scorriere pazzesche di Vitellozzo, e la ferocia dei Baglioni, e quel miele spietato di vite umane della storia.

Lo stesso Luca da Cortona arriva ad esser la figura di primo piano del romanzo gradatamente. Prima che egli giunga in Orvieto il suo nome già corre di bocca in bocca nelle discussioni fervorose dei cittadini della sua arte che scatenano biasimi e odi urti e scontri, cosicché quando egli, solenne nel suo robone nero, entra nella città il suo terribile genio non fa più paura, ed appare naturale che egli venga a prendere il suo posto nel mondo orvietano. Quando poi Luca è lì nella cappella a tradurre nel colore il suo sogno ecco che il suo genio si impone, la sua figura domina, ma intorno a lui la storia tira dritta per la sua strada e lascia al pittore chiuso in una sconsolata solitudine, la pace che gli è necessaria per compiere l'alto comandamento.

Particolarmente tagliente è la Fiumi a scolpire con vigore i personaggi per un suo naturale dono di acuta psicologia; e tutti compresi in noi, sono vivi e parlanti. Anche tacendo della Bella Orvietana e delle sorelle di lei; e del Conte di Corbara, il cui quelle figure che restano ai lati del romanzo e sbucano fuori solo di scorcio, ma che sono menti piene di interesse e di significato.

Quando l'occhio della Fiumi cade su di loro non le lascia nel grigio anonimo della moltitudine e non ne fa un rilievo generico e sommario, ma da ogni singola creatura cava fuori senza pietà ciò che è più su, così da renderla viva di una vita propria. Si ricordi la Vannucchia, sfreata fra l'amore del figlio e l'incubo di Biagio; e Donizello scaltro e sabbioso che ha venduto l'anima al capriccio del padrone, per quel due interessanti ragazzi, Daniello e Antonello, cresciuti il primo, dolcemente e serafico, nell'amore del buomo e il secondo triste e chiuso davanti allo stacco della sua famiglia. Ma poiché la Fiumi ha anche il senso del tempo che crea le umane vicende e ha guardato la vita, ogni personaggio porta nella vita del suo destino ogni dramma si conchiude, secondo un suo disegno che si compie. La luce calda, l'atmosfera particolare del romanzo sono date appunto da questo senso di fatalità che scorre nelle pagine del libro e che richiama alla mente il Verga dei *Malavoglia* e di Masro Don Gesualdo. A questa fatalità si accoppia per logica, intesa, quella tinta di ironia, talora di umorismo fine e leggero, che pervale a tratti le pagine senza farci mai invadere neppure. Ricordo la figura di Folliardale, perfino leggermente caricaturale, perfino nella morte che se lo porta via così in fretta da farlo scomparire dalla scena senza chiasso e senza importanza. E ricordo ancora Bernardino, il barbiere, che resta stecchito per via come un gatto spiacchiato, passivo e silenzioso persino nell'ultimo istante.

Lo stile di una immediatezza chiara di immagini, d'idee, di picchia e martello, vivace e preciso, e bene rende la frammentarietà di quei dialoghi in cui si indovina, anche quel che non è detto, tanto quelle frasi pronunciate a mezza bocca sono di per sé stesse cariche di sottintesi.

Ha la Fiumi un modo di scrivere così nervoso e caldo, e rapido che rivela in lei un gusto ed un temperamento meridionale. Del resto tutto è rapido in questo romanzo: l'incendio dei dialoghi e il taglio delle scene, e la rappresentazione intensa e schematica della natura che fa talora capolino fra le pagine con una leggerezza da fiaba.

Rapido è il vario succedersi e intrecciarsi e sovrapporsi degli episodi che si snocciolano uno dietro l'altro guidati da una mano così esperta e sapiente da dominare sicura a suo agio la storia e l'umana potenza del personaggio, piegandoli a suo piacere in atteggiamenti di verità. E questa è la logica conseguenza di quel robusto disegno in cui, come abbiamo accennato, è costruito il romanzo che rimane impresso, tanta è la vita che vi circola, l'aria che vi si respira. Per questo «Il libro di Luca Signorelli» trova nel lettore un interesse enorme come ha lasciato nel critico, così assai rara, l'onesta gioia di dirne tutto il bene possibile con l'anima tranquilla e con la coscienza pulita.

Augusto Premoli

Maria Luisa Fiumi - «Il libro di Luca Signorelli» pagg. 450, illustrato - L. 15 - Ed. Ceschina (Collezione Storica).

Controluce

Il giornalista dilettante

La lettera d'invito che l'Ufficio stampa dell'Esposizione d'Arte cinematografica a Venezia manda ai giornali, porta questa clausola: «Non potrà essere riconosciuta la qualità d'amministratore speciale che a persone regolarmente iscritte negli albi professionali dei giornalisti».

Opportunissima clausola che si richiama l'occasione di guardare allo stato di fatto della stampa italiana, la quale, per quanto gli organismi professionali battono da anni a proposte e cerchino il miglior mezzo per togliere l'abuso, rimane tuttora in soggezione alla offolante prepotenza dei dilettanti e degli incompetenti.

I sindacati dei giornalisti rivendono ogni tanto gli albi, ed esaminano le nuove domande con perenne severità. Riescono un po' per volta a mettere ordine, a specificare attribuzioni, a risolvere questi soprattutto nel riguardi dei pubblicisti che sono certamente troppi. Chiunque si senta per così dire, un mozzicone di penna in mano e lo scervello di qualche idea sulla penna, trova un modo di arruffare l'articolo e di spacciarsi con tutto l'onore di firma e di pubblicità. Poi la mania piano piano diventa mestiere, e noi ci ritroviamo nel colossissimo cavaller tale o nell'egregio professor l'altro, gente nota per altre professioni, un pressò poco di collega.

La porta spalancata al «pubblico» crea una situazione di disagio per i giornalisti che avevano soltanto della professione; e gli stessi emolumenti di stipendio e di onorario per la collaborazione in giornali ed in riviste ne risentono. La pratica amministrativa è fondata nelle aziende editoriali sul risparmio all'osso nei confronti della collaborazione.

In questi ultimi anni, abbiamo visto e segnalato più di un caso strambo, assolutamente antitetico all'ordine corporativo del giornalismo: aziende di edizioni che avevano le tirature, che ingrandivano il macchinario, che, in una parola, prosperavano, diminuivano a soldo a soldo, dieci lire oggi e dieci domani, le competenze dei collaboratori, tenuti sull'«aut-qui» proverbiale: «O mangi di questa minestra o ti zompi questa finestra».

La folla dei dilettanti serve, senza altro, a questo gioco. I dilettanti pretendono poco, un sorriso d'asino di poche lire che importi la soddisfazione vanita del nome stampato, tanto da poter affermare che non lavora per niente, che è «qualcosa» che questa è una vanità. Ed allora si sa che una noietta vien pagata settantacinque lire, un articolo cinquanta e già giù fino al paleoneo d'elemosina delle venti lire: che offende del solo pane il professionista che vive esclusivamente di questo pane.

Molti colleghi danno, come si dice, la pelle in azienda giornalistica: col contratto dell'impiego primario. Se qualcuno non sopporta le umilianti condizioni, e dice la sua nel suo diritto, il magnifico datore di lavoro sostiene che questo qualcuno ha spazzato, e lo licia a sui due piedi.

Bisogna, dunque, non solo ribadire gli albi e cancellare i giornalisti intrusi, ma sorvegliare quelle aziende che impediscono ai giornalisti di iscriversi all'albo, e che non lavorano per niente, e dice la sua nel suo diritto, il magnifico datore di lavoro sostiene che questo qualcuno ha spazzato, e lo licia a sui due piedi.

In un articolo che comparirà sulla rivista «Azione imperiale», articolo oggi riprodotto dai giornali del mattino, il Ministro per la stampa e la Propaganda, Dino Alfieri, elogia la condotta dei giornalisti nel corso della guerra d'Africa, e riconosce che «intermediari durante quattordici anni del quotidiano collogio fra popolo e Regime, assertori e divulgatori appassionati del vero mussoliniano, i giornalisti, giunta l'ora dei fatti, non avrebbero potuto dare una prova più categorica di quella che hanno fornita: prova di coerenza perfetta fra pensiero ed azione».

Tale riconoscimento vuol dire che la nostra classe sa spingersi, per saldo amor di Patria e per attività di lavoro, alla avanguardia della Nazione; e sa assolvere i propri compiti con altissimo spirito di sacrificio.

Il popolo è tutto beneficiario della vittoria imperiale d'Italia, e il Regime va incontro al popolo con questa banalità.

Era i giornalisti, come in ogni categoria di produttori, vige tuttora il problema impellente di adeguare al costo della vita gli stipendi e i compensi che sono stati, come abbiamo detto tartassati fino alla mischia.

E le organizzazioni sindacali dei lavoratori vanno studiando e risolvendo i più vitali problemi corporativi, ed arrivano passo passo a sistemare la vessata questione dei salari adeguati al costo della vita.

L'industria della stampa periodica, in questi ultimi tempi, ha risentito dalla situazione un notevole risparmio di carta, aumento di diffusione, incassi rapidi ed immediati.

E questi sono fatti lampanti che tutti vedono giorno per giorno alla luce del sole.

Violini di vetro

in sostituzione degli Stradivari

BERLINO, 31. Fra le curiosità presentate dalla mostra nazionale tedesca di quest'anno, «Germania», quella che ha destato maggiore interesse è la nuova costruzione di violini di vetro, destinati — a quanto si asserisce il costruttore — a sostituire non solo i violini comuni di legno, ma anche gli strumenti dei maestri liurai di Cremona. Sembra invece che i nuovi violini, pur avendo una purezza di suono simile a quella degli strumenti comuni, hanno lo svantaggio rispetto a questi di essere molto più pesanti e di rendere quindi impossibile, a meno d'uno speciale allenamento, l'esecuzione di un concerto d'una certa durata.

La nuova fabbrica che costruisce anche dei flauti di vetro, assicura che gli strumenti progettati per la sostituzione commerciale saranno leggerissimi e molto studiati in modo da sostituire gli Stradivari.

Le frutta ed i mercati Considerazioni sui prezzi

La concessione dell'orario prolungato per la vendita delle frutta sui mercati e nei bottegghini che nella nostra città sono particolarmente numerosi, come in via Grazzano, in via Foscolini, o in via Bartolini, è stata accolta col più vivo compiacimento dei cittadini di tutte le categorie. Senonché siamo già oltre luglio, nel periodo nel quale i mercati rigurgitano di frutta a buon mercato, ma le frutta non sono abbondanti e i prezzi sono alti. I venditori si lagnano della esiguità delle vendite e l'attribuiscono a varie cause, ma a quella più ovvia: il prezzo troppo alto. Si pensi che per avere un cesto di pesche ogni poco buone bisogna pagarle tre lire il chilogrammo quando il rivenditore non ne che 2.50.

Il mercato di Udine si rifornisce da vari centri e perfino non da Bologna, ma la piazza più vicina è naturale e Trieste. Sembrava che il caro prezzo delle frutta si debba quest'anno uno scarso apporto del mercato di Trieste. Però la frutticoltura in Istria non sarebbe da quest'anno in crisi, ma da vari anni. Il gelo del 1929 fu il principio d'una crisi agricola che non è stata ancora superata. Sta il fatto che i commercianti all'ingrosso da vari anni non possono più contare su un abbondante apporto istriano al rifornimento del mercato triestino. Perciò i negozianti devono rivolgersi alla produzione di province più lontane. Per esempio buona parte delle pesche che ora si vedono sui mercati giungono dalla Campania; sono perciò gravate da un forte nolo ferroviario.

Inoltre, quando i vagoni giungono a Trieste, il carico deve essere passato ai frigoriferi generali, i quali hanno pagato l'enorme tasso di giacenza di lire 15 il quintale. Già il noleggio ferroviario (per esempio per una spedizione dalla Liguria si paga da lire 100 a 115 per quintale), aggrava la merce (che all'origine costa pochissimo) d'un nolo d'oltre una lira per chilo.

Si capisce che le frutta, dovendo tra spese di trasporto e frigoriferi sopportare tante spese, non possano essere vendute a buon mercato. Si aggiungano il calo del peso e la eliminazione dei pezzi guasti, e si comprenderà perché le classi disagiate debbano passare dinanzi ai mercati, guardare le baracche delle venditrici e limitarsi ad avere l'acquolina in bocca.

Nell'interesse dei frutticoltori, dei negozianti, dei venditori e dei consumatori (da questa enumerazione si capisce che gli interessi sono molti), l'Unione fascista dei commercianti, attraverso il Consiglio provinciale dell'economia, dovrebbe — come è stato proposto per un'altra città — sottoporre il caso alla Direzione generale delle Ferrovie, per vedere se non sia opportuno di ridurre il troppo alto nolo per il trasporto di frutta dal Paese meridionale e centrali di produzione a quelli periferici di consumo.

Il caso, per esempio, per le banane, frutto gustoso e nutriente da qualche anno giunto sul nostro mercato. Udine si approvvigiona a Trieste, per le banane, ma Trieste — ova arrivano scarissimi carichi di questo frutto — è ritornata da Genova ove giungono i piroscafi col maggior quantitativo. Ne consegue che a Udine si debbono pagare le banane, per le accresciute spese di trasporto, a una lira il chilo più che non a Genova.

Lo stesso dicasi per l'uva del mezzogiorno che ha in questi giorni cominciato ad apparire sulle baracche in piazza. Se a Napoli un chilo d'uva costa 50 centesimi a Udine costa più del doppio, sempre a causa delle spese di trasporto e del deperimento della merce.

Che le frutta non siano, sul nostro mercato, troppo gustose o poco mature, si vuol dare la causa all'andamento stagionale e sfavorevole quando ciò non sia dovuto al fatto che il miglior prodotto è riservato alle esportazioni.

In conclusione, è saggio consiglio il mangiar molta frutta ma è prima di tutto indispensabile che i mercati ne siano ben forniti ed a prezzi più accessibili degli attuali.

Corso di organizzazione tecnico-agricolo-coloniale

I laureati in scienze agrarie ed i periti agrari iscritti al Sindacato Fascista Tecnici Agricoli, che abbiamo desiderato di formarli in una sommaria preparazione sui problemi agricolo-coloniali nell'eventualità di successive pratiche applicazioni nelle imprese agricole delle Colonie italiane e specialmente dell'Impero Etiope, sono invitati a iscriversi al Corso di organizzazione tecnico-agricolo-coloniale che, ad iniziativa del Sindacato Nazionale Fascista Tecnici Agricoli, con la collaborazione dell'Istituto Agricolo Coloniale di Firenze, sarà svolto a Roma nel periodo agosto-settembre prossimo. Il Corso consisterà in una serie di conferenze e di conversazioni su argomenti di agronomia, di fitotecnica, di tecnologia agraria, di genio rurale e di economia aziendale corporativa ed avrà la finalità di accrescere la competenza dei partecipanti sulle trasformazioni fondario-agrarie e sulla colonizzazione demografica dei territori etiope. Ai tecnici non residenti a Roma è consentito di seguire il Corso per corrispondenza. Ogni conferenza, con un riassunto della eventuale conversazione cui ha dato luogo, sarà prontamente stampata e spedita agli iscritti, i quali potranno rivolgere per iscritto domande e osservazioni alla Direzione del Corso, che ne farà eventuale oggetto di chiarimenti nelle riunioni successive. Alla fine del Corso gli iscritti saranno invitati a recarsi a Firenze, presso l'Istituto Agricolo Coloniale Italiano, dove, dopo un breve riassunto degli argomenti svolti con l'ausilio delle collezioni dei prodotti e di piante tropicali e subtropicali, potranno presentarsi a un esame, al seguito del quale ai meritevoli sarà rilasciato un certificato di profitto.

IL GIORNO

2 agosto, domenica (215-151).
 S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo di S. Agata dei Goti e fondatore della Congregazione del SS. Redentore; fu proclamato Dottore della Chiesa per i suoi scritti di profonda scienza dogmatica e morale. — S. Rutilio, martire africano. — S. Massimo, vescovo di Padova.

Diario Sacro
 Domenica 1X dopo Pentecoste. — Vangelo: «Gesù piange sopra le sventure che stanno per coprire Gerusalemme e scaccia indignato i mercanti profanatori del Tempio».

Il tempo
 L'Osservatorio Meteorologico del Castello, della rete del Magistero alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 1: temperatura massima 25,5; minima 14,8; precipitazioni mm. 4,4.

Previsioni. — Tendenza generale del tempo: variabile con più accentuata instabilità sulle regioni settentrionali. Stato del cielo: nuvoloso con qualche breve precipitazione sull'area Italia e centrale, vento settentrionale e centrale, venti moderati, moderati sulla Val Padana, da moderati a quasi forti tra tramontana e maestro lungo la penisola, da forti a molto forti maestrali con raffiche sulle isole maggiori. Temperatura in ulteriore diminuzione sulle regioni meridionali, quasi stazionaria altrove. Mari: in agitazione al mare di Sardegna e il Canale di Tunisi, in prevalenza agitati il Tirreno; mossi o alquanto agitati gli altri mari.

La morte del proprietario dell'«Aquila nera»

A 58 anni, dopo lunghe sofferenze, confortate dall'assistenza della moglie e dei figli, Antonio Moretti, proprietario della trattoria «All'Aquila Nera», chiudeva la propria esistenza terrena.

Scampato con lui una tipica figura di cittadino, a traverso la sua operosa attività, la sua semplicità buona, la sua giovialità aperta e generosa, aveva acquistato una popolarità che varcava i ristretti confini degli immediati dintorni; popolarità che lo associava alla fama dell'antica trattoria alla quale egli dedicava con amore e passione le proprie cure. E non gli erano mancati gli elogi ambiti; particolarmente caloroso quello di S. E. Arturo Marschalli manifestatosi in un giornale autografo.

Vicino allo spiedo tradizionale, dietro al banco, assieme agli amici in comune letizia, Antonio Moretti era pur sempre e per tutti un amico, per questo, quanti lo conoscevano, gli volevano bene.

Aveva partecipato alla grande guerra quale fante e ne era orgoglioso; rimasto ferito gravemente ad una gamba durante un'azione era stato in seguito decorato di croce al merito.

Alla vedova, ai figli, ai parenti tutti, vivissime condoglianze.

Precipita da un'armatura si lesiona l'addome

Il bracciante Giovanni Moro, di 16 anni, dimostrandosi a Paderno stava ieri mattina su una impalcatura intento al trasporto di materiale per costruzione. Messo accidentalmente un piede in fallo precipitò da vari metri di altezza; trasportato d'urgenza all'ospedale veniva ivi accolto con prognosi riservata per gravi lesioni all'addome con sintomi di commozione viscerale.

Si frattura un omero cadendo dalla bicicletta

Liliana Tuffa di sette anni da Cereseto, cadendo dalla bicicletta, con la quale si divertiva a girare nel cortile di casa, si procurò la frattura esposta dell'omero destro.

E' stata trasportata al nostro ospedale ed ivi accolta guaribile in 40 giorni.

Una mano schiacciata sotto la ruota di un autocarro

Il quindicenne Luigi Scialino di Luigi di via Veneto, andando per istrada mentre correva per gioco, andava a finire con la mano destra sotto la ruota di un autocarro che in quel mentre transitava. Riportava conseguentemente lo schiacciamento delle ultime falangi delle dita; all'ospedale è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

La caduta di un ragazzo

L'undicenne Gioacchino Degano di Giuseppe, dimorante in viale Portello, cadendo accidentalmente nel cortile della propria abitazione, riportava la frattura del radio destro. E' stato medicato all'ospedale e giudicato guaribile in un mese.

Furto mal riuscito

Un arresto ed un sequestro. Variotto Antonelli lasciava l'altro giorno la propria bicicletta fuori di una casa in via Monte San Michele. Improvvisamente il velocipede scompariva e di ciò venivano informati gli agenti della squadra Mobile della locale R. Questura. Costoro, iniziate le indagini accertavano che autore del furto era tale Vittorio Pizzetto fu Antonio d'anni 33 dimorante in via Monte San Michele il quale è stato arrestato. La bicicletta è stata ritrovata in casa sua ed è stata sequestrata.

Dopo la mortale disgrazia a Montalcino

Il rinvenimento del cadavere del giovane Bertossi

Abbiamo dato ieri notizia della scomparsa del giovane Giuseppe Bertossi, d'anni 18, balconiere presso il Bar Cotterli e del rinvenimento, nei pressi di Montalcino, sulle rive di quel canale, degli indumenti e della bicicletta suoi, il che lasciava facilmente addito ad interpretare l'altissima disguida. Purtroppo così era infatti: il cadavere, a seguito delle ricerche, veniva rinvenuto ieri mattina alle 5.30 da un pescatore a circa 300 metri, dal luogo ove erano state ritrovate le vesti, ad una profondità di non più di due metri. Assieme al pescatore c'era un cugino della vittima, e più tardi giungevano sul posto il padre, il signor Francesco Cotterli ed altre persone.

Il medico accorso constatava trattarsi di morte avvenuta per sincope. Si presume quindi che il disgraziato giovane si sia tuffato in acqua dopo aver mangiato o mentre era ancora in traspirazione. La salma, dopo gli accertamenti di legge è stata pietosamente composta e trasportata nel cimitero di Montalcino, ove è stata provvisoriamente sepolta in attesa di essere portata a Udine.

Esame di se stesso

Vi svegliate con dolori nella vita? Avete dei dolori acuti che vi fanno paura a curarvi o raddrizzarvi? E' nuvolosa, carica o bruciante l'urina? Questi sintomi vi indicano che vi è la necessità urgente dello Pillole Foster per i Reni. Questo efficace diuretico può aiutarvi voi come ha aiutato migliaia di persone. Ovunque: L. 7. — Rid. 5%. Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (6/44). Fabricato in Italia. — Milano, n. 54227, 20-9-35 XIII.

Comunicato

Il fallimento di Passerino Evangelista vende un forno meccanico, casa e terreni in Camporotondo. Rivolgersi al Curatore in Udine, Via Calzolari, 6.

Regie Terme di Montecatini

Cura delle malattie del fegato dello stomaco dell'intestino del ricambio

Aperte sino al 30 novembre

Informazioni: ENIT, Via V. Veneto 56, Roma e Direzione RR. Terme Montecatini

Tintura Stomatologica Foletto

Rinforza e riduce il ventricolo ed intestino. Prescritta nell'atonía gastrica, inappetenza, gonfiore, dispepsia, imbarazzi e stitichezza.

Nelle principali Farmacie a Lire 6.20

Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: pasta al sugo; pasina in brodo; scaloppini al marsala; contorni.

Domani. — Mattina: minestrina in brodo; pasta al sugo; bollito di manzo e di testina; manzo brasato; contorni.

Sera: pasta asciutta; riso e verdura; costolette alla milanese; contorni.

Rifornimento di vaccinazioni per immunizzare i polli

Tutti gli anni in Friuli si verificano casi di spopolamento di interi villaggi, causati da epizootiche che si ripetono e che gli agricoltori non hanno pensato di combattere, non considerando l'enorme danno causato alla economia rurale e per conseguenza a quella nazionale.

Il Consorzio provinciale allevamento di bassa corte, in considerazione di alcune denunce già pervenute di epizootiche, fa presente a tutti gli agricoltori, che ha provveduto ad un forte rifornimento di vaccinazioni antiepidemiche, antitifiche ed antidiateriche, che servono per la immunizzazione dei polli.

Perché tutti possano fruire di questo materiale immunizzante, il costo di ogni vaccinazione, necessaria per la immunizzazione suddetta, è stato fissato in ragione di lire 0.25 per capo.

Apposito personale autorizzato, si richiederà dove richiesto, per segnalare il modo di adoperare detti vaccini.

Dichiaro che da quando bevo due volte al giorno Arancata con la miracolosa ACQUA DI RECOARO mi sento ringiovanito di dieci anni.

Antonio Basutto, Udine

Comunicato

Il Dott. VICENZINI avverte la Spett. Clientela che a partire da settembre riprende personalmente i suoi passaggi mensili nel Veneto.

L. 3.50

Tram popolare per TARCENTO

Domenica 2 agosto Il Parco Albergo Ristoro darà due trattenimenti con l'Orchestra RIZZO.

Ore 17 - 19 Ore 21 - 1

La cena consumata nell'Albergo dà diritto all'ingresso gratuito. Si raccomanda la prenotazione. Tel. n. 29.

Tram dopo mezzanotte

CICLI

“Maino”

quaranta anni di viltorio! Completo assortimento tutti i prezzi, tutti i tipi.

VENDITA A RATE

Ditta de Puppi

Via Mercatovechio 37

Dove rimettere a nuovo il vostro Cappello e le Scarpe

In pochi minuti alla

“Rinnovatrice Friulana”

Via Savorgnana 8 ELEGANZA — PERFEZIONE — OELERITA'

Istituto di Toppo-Wassermann UDINE

Collegio Maschile fondato nell'anno 1900

Primario Istituto di educazione retto da un Consiglio Direttivo. Grandiosa sede propria rispondente a tutte le moderne esigenze.

Suole interne autorizzate:

Elementari di cinque classi - Istituto Tecnico Inferiore - Istituto Tecnico Commerciale

ad indirizzo “mercantile”, con sede legale d'esami (R. D. 18 luglio 1930 N. 375).

I convittori iscritti al Ginnasio, al Liceo Classico, al Liceo Scientifico, all'Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo e per Geometri, all'Istituto Magistrale e alla Scuola di avviamento professionale frequentano le Scuole RR. della Città.

Chiedete programmi alla Direzione del Collegio Via Gemona N. 82 — Telefono 82.

AI GRANDI MAGAZZINI Viscardo Zavatti ex MILANI

Udine - Via Paolo Sarpi

Grande assortimento STOFFE UOMO - DONNA ULTIME NOVITA'

Corredi da Sposa

Una fortuna per i consumatori
 La vera sagra dello scampolo!

Si è iniziata il giorno 1° Agosto, in Udine

VIA SAVORGNANA N. 5

AL RIBASSO

DI DANTE CAVAZZINI

Orario di vendita: 8.30 - 12; 14.30 - 17.30

Chi vuole realmente economizzare non trascuri questa occasione unica!

NB. - Ad evitare spiacevoli perdite di tempo, si prega di non discutere i prezzi perchè sono irriducibili.

UDINE - Via Savorgnana 5

Direzione Redazione Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Da S. Daniele

Ai fascisti
La segreteria del Fascio locale avverte i fascisti morosi col pagamento della tessera, dell'anno XIV, di mettersi in regola entro e non oltre il 10 agosto, presentando la propria fotografia, per non incorrere in provvedimenti disciplinari, che comportano la radiazione dall'Partito per morosità.

La sagra odierna
Oggi avrà svolgimento la già annunciata «Sagra del pollo» con corse ciclistiche, alle quali parteciperanno aspiranti, dilettanti e signorine nel circuito detto dell'Essecutoio, che misurerà esattamente 100 metri. Dopo la gara ciclistica avrà svolgimento la festa danzante all'aperto nella località denominata «Padapol», Sponera l'orchestra del Dopolavoro.

Alla sera vi sarà una starzosa illuminazione che renderà vie più attraenti le coppie danzanti sulla piattaforma situata alle falde della collinetta che è ad ovest della via che conduce a Tagogna.

Data l'importanza della sagra e delle varie sorprese, si prevede numeroso affluire del pubblico spettatore e dei ballerini nonché dei visitatori di polli.

Pesca di beneficenza
I doni della Pesca, promossa dal Comitato Comunale O.N.B., che avrà svolgimento nei giorni 29 e 30 agosto, in occasione della festa del Polturo in una area boschiva a Prampiero e alla Rassegna di Bovoli, continuano a pervenire ricami e numerosi vi comprese le offerte in denaro.

Una l'altro ieri pubblicammo il primo elenco di doni, ed altri ne pubblicheremo, che ci auguriamo pure numerosi e cospicui. Stanno certi che l'appoggio dei cittadini non verrà meno per la riuscita di questa nobile quanto indispensabile iniziativa e che tutti invieranno doni di qualsiasi natura entro breve tempo, anche per dare modo al Comitato di predisporre il lavoro di organizzazione.

Col ricavato della Pesca il Comitato si propone di curare, assistere ed educare nel miglior modo la gioventù suadante.

«Tale necessità ad un tempo non può sfuggire a nessun cittadino, che ama ed ammiria fascemente la giovane istituzione.

Ripetiamo, nei prossimi numeri pubblicheremo gli altri elenchi di doni che ci auguriamo numerosi ed importanti.

Stato Civile
Pubblichiamo il movimento demografico della popolazione nel mese di luglio u. s.

Matrimoni 6; nati vivi 14 dei quali 5 appartenenti ad altri comuni; nati morti 6; morti 7, dei quali 5 appartenenti ad altri comuni. Immigrati 28; emigrati 27.

Spettacoli
Ieri sera è stato dato in visione al Teatro Teobaldo Ciconi «La mia vita sei tu» preceduto da un film Luce. Oggi repliche.

Farmacia di turno
Oggi, domenica, e per tutta la ventura settimana, farà servizio di turno la farmacia del dott. Antonio Cosmi, sita in via Del Lago.

MAIANO
Nel Fascio
Il tesseramento e quasi completo se si considera che molti sono gli assenti o per servizio militare o per lavoro. Al pochi ritardatari viene, ad ogni modo, fatto nuovo avvertimento che se entro brevissimo termine non provvederanno al rinnovo della tessera, saranno passibili delle punizioni disciplinari stabilite.

Fascio Femminile
In questi giorni nuove numerose domande d'iscrizione nel Fascio Femminile, vennero prodotte alla sede della Sezione. Oltre alle congiunte dei singoli camerati aventi incarichi in seno al Fascio, molte sono le madri, vedove e figlie dei Caduti che hanno chiesto di venire iscritte.

Alle donne che desiderassero chiedere la tessera, si fa avvertimento che potranno presentarsi presso la sede provvisoria (Colonia elioterapica) per l'incollare della rispettiva domanda.

Nel Dopolavoro
In questi giorni si è ricostituita la Sezione «Fiducia» in seno al Dopolavoro locale. Quasi tutti i vecchi elementi hanno dato la loro entusiastica adesione. Per elementi nuovi venne disposto che l'istruttore tenga dei corsi speciali.

Le relative domande da presentarsi dagli aspiranti, dovranno venire prodotte presso la sede del Dopolavoro od al sig. Pio Piccoli in via Devesaco.

Una serie di infortuni
Verso le 23 dell'alta sera, mentre «dalla sua» Susana rincasava certo Attilio Tomada di Giuseppe di anni 36, assieme al figlioletto Mario d'anni 4, che portava sulla bicicletta guidata a mano, in causa dell'oscurità incampava in una roccia e cadeva malamente a terra. Nel mentre il genitore ferito si prodigava a curare il suo piccolo, sopraggiungeva l'insegnante signora Ester Sgoffo Ongaro, che assieme alle figlie ritornava da una gita. Immediatamente la signora provvedeva al fermo dell'auto pubblica di Matano che in quel mentre passava di lì. Venivano quindi i feriti trasportati alla propria abitazione, chiamato d'urgenza il medico comunale dott. Alfredo

Martina, questi riscontrava al genitore una ferita da taglio al cuoio capelluto e contusioni multiple guaribili in 12 giorni, ed al bimbo escoriazioni alla faccia e contusioni al capo guaribili in dieci giorni.

— Sul lavoro rimaneva infortunato presso la fornace De Mezzo l'operaio Santo Gaspari di Vitale d'anni 17 al quale il medico dott. Martina, riscontrava una ferita lacero contusa con l'asportazione dell'unguento dell'alluce destro.

Ne avrà per una dozzina di giorni.

— Nel mentre la casalinga Clorinda Colotta in Nicli fu Antonio d'anni 58, salita in località Monte, su un tavolo, stava pulendo dalle ragnatele la propria cucina, per un falsa mossa cadeva sul pavimento riportando la frattura del radio sinistro e la probabile frattura della quinta costola emitorace sinistra. Il dottor Martina, che l'ha in cura, l'ha dichiarata guaribile in una quarantina di giorni.

— Anche il piccolo Mario Andreotti di anni 7 di Susana in causa ad una caduta ha riportato la frattura dell'osso avambraccio sinistro guaribile, a giudizio del medico curante dott. Martina, in giorni 30.

Cinema Asilo
Oggi alle ore 21 verrà proiettata la pellicola «L'ultimo Lord» preceduta da interessante film «Luce» e seguita da comica.

Cronaca di Codroipo

Visite alle colonie
L'altro giorno hanno fatto visita alle Colonie Elioterapiche locali i dott. Accorinti Vice Presidente Provinciale dell'O. N. B. ed il camerata Gaetano capo ufficio dell'E. O. A.

I visitatori hanno nei sopralluoghi constatato l'ottimo funzionamento delle colonie locali, ed hanno rivolto ai preposti il loro plauso.

«Piccola stella»
«Piccola Stella» è il titolo del film con interprete la famosa bambina prodigio Shirley Temple, che si sta proiettando al Cinema Vittoria. Il film è dotato di una trama sensazionale, e di un ritmo rapido, travolgente, pieno di interesse, ricco di imprevisti. Si ripete ancora oggi dalle ore 15.

All'Asilo infantile
In memoria di Silvio Bulatti all'Asilo Infantile sono pervenute le seguenti offerte: famiglia Luigi Bulatti lire 10; Guzzoni don Lodovico di Tomba lire 5; offerte varie minori lire 10.

Disgrazia mortale
Ieri mattina nel Caniere Mangiarotti di Codroipo, mentre il giovane fascista Ottogalli Messimiliano fu Ferdinando di anni 20 di Biazio di Codroipo, stava accudendo ai propri lavori professionali, causò un'improvvisa disgrazia rimanendo morto sul colpo.

Gara di calcio
Al Campo Sportivo del Littorio, oggi domenica, alle ore 17 si svolgerà una partita amichevole di calcio tra la squadra studentesca di quella del Casarsa.

Per la Pesca di beneficenza
Diamo un altro elenco delle offerte per la Pesca di beneficenza: Domenicali Giuseppe lire 5; Aldo Maurino lire 2; Moroso Riccardo, 20 buoni per gelati; Querini Pietro due bomboniere argenteate, tre setacci servizio ricamo, due quadretti seta, un sopra mobile, un porta gioie argenteato; Casaro Lucia, 9 oggetti vari, 4 cartoline; Sambuco Arturo lire 5; Paulgutti Anna, una sporta, una scopa; Bressan Igino, 15 oggetti vari; Mons. Alberto Manzano lire 30; De Natali Maddalena, tre fascette spumante; Paulgutti cav. Pomponio, una spazzola, una falcia per bicicletta; Giusti Pietro 10 opuscoli «Le vie d'Italia»; Scagnetti Giuseppe, 10 vasi salsa; Zoratto Roberto 100 numeri assortiti; Zoffi e Santi un copertone seta; famiglia Masimino, un candelabro in ferro battuto; De Cecco Valentino, 10 bottiglie spumante e lire 5; Federazione Commerciali Codroipo lire 25; De Tina Francesco, una statua, un quadro; Rossi Agostino lire 5; Bepi del Pesce, due buoni per due chilogrammi pesce; Pilosio Giovanni un astuccio con sei bicchieri; De Natali Luigi lire 3; Michelotto Ugo, 2 buoni da sei fotografie; Spagnolo Angelo, servizio Murano con sei bicchieri; Banca del Friuli, Codroipo lire 50; rag. G. Batta Scrospoppi lire 20; Polano Antonio jr. una statua con orologio; Bazar Moderno 28 numeri assortiti; Coccani e Ferrigno, 2 statuette, 2 bottiglie spumante; Persiani Ermanno, taglio vestito da donna; Pelligrini Emilio, sveglia; Borsatti Giuseppe, 2 porta sigarette con astuccio, ninfic, un necessaire per scuola, 12 cravatte, 2 tagli vestiti, una biacca; Schiava Riccardo, 4 vasi vetro; Garlati Mario, 6 paia scarpe; Caffè Centrale, 3 quadri ad olio, un vaso fiori, 4 bottiglie vino; Ditta Broli, 33 articoli diversi; De Mezzo Domenico lire 10; Gasparis Giorgio, 5 scatole da 40 fogli e buste, 24 matite; Cappelletto Pio e fratello, 5 tagli vestiti rayon, 2 tagli vestaglia percal, Antonio Polano, lire 5; Cavaliero G. Batta, statuette; Mozzoni Um-

PAVIA

Gara fra suonatori di fisarmoniche

Il Comitato dei festeggiamenti che si svolgeranno in Pavia di Udine nei giorni 15 e 16 corrente mese, ha indetto un raduno di suonatori di fisarmoniche.

Il raduno, che avrà inizio il giorno 15 alle ore 16.30 nella piazza principale del paese, ha carattere folcloristico. Quindi nella gara per l'esecuzione della marcia «Faccetta nera» tra i migliori classificati saranno premiati con premi in denaro.

Tutti i suonatori di fisarmoniche possono partecipare e le iscrizioni, che saranno gratuite, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 15 corrente. A tutti i partecipanti alla gara sarà offerta una borchiera.

Data la novità del concorso esso richiamerà certamente molti forestieri nell'ampio paese di Pavia.

TAVAGNACCO

Festa di beneficenza a Pagnacco

Come preannunciato oggi si svolgeranno vari festeggiamenti a Pagnacco. Vi sarà una pesca di beneficenza fornita da splendidi doni e seguiranno giochi popolari, concerti bandistici, fuochi artificiali, e la proiezione del film «Le scarpe al sole».

Domani 3 corr. sarà ripetuta la proiezione del patriottico film.

berto, quadro comunicato Diaz, un quadro ad olio; Magnini Lucia, valigia, 6 ombrelli, 3 cappelli; Tomada Umberto 18 musetti; Fabbris Giovanni, zuppiera Ciro con pietre; Di Varmo Teodolinda, 3 bottiglie passito; Pituelli Luigi, una bottiglia profumo, una scatola cipria, una scatola crema; Matullo Pietro, 20 Savonetti E. m. m. 6 bottiglie vino, 2 bottiglie sciroppo; Della Bona Giulio, una gabbia, due imbuti, un porta orologio, un copertone; Pilutti Cesira lire 2; Flora Leonardo, un vaso portafiori; Battellini, 2 statuette gesso; Bertolotti Girolamo, un'immagine sacra; Corazza Luigi, una gabbia; Cengarle Carlo, 6 vasi portafiori; dotti Ernesto Balicci, un vaso portafiori; Teta Caterina lire 10; Berti Lella, ricamo portacopie, tre portaceneri, un portapenne; Deotto Luigi un cabernet; Pugolin sorelle, oggetti vari chiacchierie; Bar Adna, due bottiglie vino, una bottiglia sciroppo; Panigutti Teresa, due sporte; Pagnacco, una spazzola; Bertolotti Remigio un fascio; Gremis Elvira, 10 libretti (romanzetti); Sambuco Isabella, due cestini vimini, due paia pantofole, un paio zoccoli, un ventaglio, un rastrello, un ombrello; De Bei un porta ritratti cinese; Zuccaro Angelo, due bomboniere, una statuette; Cotta; Tubaro Domenico, tre paia scarpe argenteo; Cignola, tre paia scarpe; Tomada Umberto, un orologio in terra cotta; Gardonio Osvaldo lire 5; Del Zotto Domenico un salvadanaio e lire 2; De Cecco Luigi un quadro, una borsa tabacco; Zanon Giuseppe lire 2; Caturli lire 20; Fratelli Tam, una statua e due vasi fiori in cemento; De Paolo Maria, una bottiglia vino; Tondolo Valentino, due bottiglie vino, 3 cassetti, un vaso; Malgieri Giovanni lire 5.

SEDEGLIANO
Un giorno in Colonia
Funziona presso l'ampio cortile delle nuove scuole del Capoluogo da una quindicina di giorni circa la Colonia elioterapica, che espone duecento bambini; la maggior parte di questi a carico delle opere assistenziali del nostro Comune. La Colonia è diretta dalla signora Ada Borsatti, che con instancabile e ardente spirito opera e anche coadiuvata a turno dagli insegnanti ed altro personale.

La vita di questa nobile istituzione, voluta dal Duca a pro della fanciullezza, è davvero sana e dietetico; si inizia alle ore 8 di ogni giorno, tranne i festivi e i giorni di non disciplinamento alle Colonie, quando tutti sono giunti ed a posto, viene, per opera del più meritevole ed a turno, dato il segnale dell'alzata bandiera al canto degli inni patriottici. Dipoi la consueta preghiera ed indi al sole. Verso il tocco e consumato il pranzo, che è preparato con somma cura ed assistenza da una squadra di assistenti, si riposa e si dedica alla lettura, al gioco, al disegno, al lavoro manuale, al riposo e alla ricreazione. Al tocco suona nuovamente la campana a dare l'ordine per gli esercizi ginnico-sportivi che, sotto la guida di un insegnante, a turno, sono condotti a termine con destrezza da tutti i nostri frugolotti.

Si avvicina l'ora della merenda, che è somministrata sul campo in un attimo e i coloni riprendono poi nuovamente la cura elioterapica finché giungono in un baleno le ore 18: fino a quel punto tutti si preparano a dare il saluto al giorno che si prepara per tramontare e che deve riportarli in famiglia. Al nuovo ripetuto squillo di tromba, dato da un minuscolo trombettiere, avviene l'ammanna bandiera, cerimonia schietta e significativa. I coloni ritornano quindi alle loro case, giulivi e contenti.

Tutti i giorni i bambini sono visitati dal medico preposto all'organizzazione Balilla e controllati in tutto e dappertutto.

Questa magnifica Colonia, fra le moltissime della Provincia, va annoverata come una delle migliori e delle più frequentate. Merito questo del Commissario straordinario del Fascio e dei dirigenti.

La Colonia avrà pieno svolgimento fino verso la fine del corrente agosto.

S. VITO AL TAGLIAM.

Un operaio sanvitese deceduto in A. O. I.

E' giunta notizia a traverso la R. Prefettura della morte del lavoratore Angelo Santin di Pieve, di anni 35 nato e domiciliato in questo Comune, che trovavasi in A. O. I. per ragioni di lavoro, avvenuta per malattia all'ospedale di Semei, il 21 luglio u. s.

San Vito, con questa perdita, ha dato otto suoi figli per la formazione dell'impero.

La notizia ha prodotto profondo cordoglio.

Il Podestà e Segretario del Fascio non preveduto ad informare con dovuti riguardi a congiunti, presentando loro le condoglianze della cittadinanza.

BASILIANO

Nella Colonia elioterapica
L'altro giorno visitarono la nostra Colonia Elioterapica il dirigente sanitario prov. accompagnato dal Segretario E. O. A. della Federazione Fascista, i quali ebbero modo di esaminare il loro completamento per il numero rilevante di beneficiati che assommano ad oltre 230 e per il regolare funzionamento merce l'assiduo interesse addimistrato dalla direttrice coadiuvata da un aiutante e da 10 assistenti scelti fra la G. I. e gli Avanguardisti.

La località, quest'anno si è dovuta dividere i coloni per squadre e così si ottiene la disciplina più completa ed i risultati promossi esito migliore degli anni scorsi.

La Colonia fu anche visitata da privati del Comune e di Comuni limitrofi, i quali espressero il loro compiacimento con parole di lode ai preposti tutti, che senza distinzione si prodigano per la buona riuscita.

Il Presidente ha diramato in questi giorni degli inviti speciali anche le visite si susseguono e, data l'impossibilità di scrivere a tutti, a mezzo di questa colonna invita i genitori a constatare di persona il regime che il Regime per i figli del popolo.

Offerte per la Colonia
Hanno cominciato ad affluire da parte di privati e Enti le offerte per la Colonia, che diamo il primo elenco:

Paravano Pietro, pane consumo di un giorno per i 230 coloni; Mangano cav. Enrico lire 50; Lattoria di Variano kg. 7,400 formaggio; Pollame Gina vedova Rainis kg. 50 legumi; Zaninotti Michele lire 10; Dominici Marcello lire 10; Solari Ugo lire 5; Farris geom. Severino lire 5.

La Presidenza del Comitato ringrazia.

PASIAN DI PRATO

Conferma del Podestà
Con decreto in data 16 luglio il nostro Podestà sig. Luigi Cattini è stato riconfermato della carica per un altro quadriennio.

I fascisti e la popolazione hanno appreso con viva soddisfazione la riconferma del Podestà, il quale nel lungo periodo di amministrazione del Comune ha saputo con la sua cura di saggio amministratore, ottenere la stima e la simpatia di tutti.

Nel periodo di carica trascorso ha dato prova di costante interessamento verso la cosa pubblica ed in modo particolare verso le famiglie indigenti del Comune e le istituzioni fasciste locali, portandole alla massima efficienza.

Egli è ancora reggente il Fascio di Combattimento e da dieci anni presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, ove ha trasfuso la sua fede di squadrista e il suo giovanile entusiasmo, nelle giovanissime Camicie Nere.

MARTIGNACCO

Gita a Venezia del Dopolavoro Delser
Col primo treno popolare Udine-Venezia, le maestranze del Biscottificio Delser faranno una gita a Venezia. Questo Dopolavoro aziendale, che vanta una brava compagnia fidatissima, si avvia a Venezia con un treno di quaranta voci femminili. Il treno, forse notare anche nella città della laguna, le nostre ragazze indosseranno il costume friulano e porteranno una nota di festività eseguendo le nostre migliori villotte.

Attività boccifila
Il Dopolavoro Comunale ha indetto per la domenica 9 agosto, in pieno accordo colla Boccifila Udinese, una gara di bocce sui giochi di Casanova che sono i più adatti del Comune.

Le gare sono a coppie e il nostro Dopolavoro sarà rappresentato con quattro coppie, di cui tre quali parte Augusto Vellica campione provinciale, esso appartiene infatti al Dopolavoro di Martignacco e non a quello di Colugna come fu erroneamente pubblicato.

TRICESIMO

Spettacoli
Al cinema, si presenterà «La Mascotte dell'Aeroporto», capolavoro con la piccola Shirley Temple. Dalle ore 17 in poi spettacoli continuati.

Cronaca di Maniago

Dati finanziari e statistici
Facendo seguito al nostro articolo «Maniago in cifre» col quale è stata esposta la situazione finanziaria ed economica del Comune negli anni 1932 e 1933, pubblichiamo i dati del 1934 desunti dal bilancio consuntivo del Comune per l'anno stesso, bilancio che è stato in questi giorni sottoposto alla revisione ed ora alla superiore approvazione dell'autorità tuttora.

Stato del bilancio:
Entrate L. 622.810.43
Uscite » 616.057.94

Fondo Cassa L. 6.752.43
Residui attivi » 93.171.72

Somma L. 99.924.21
Residui passivi » 96.048.56

Avanzo d'amminist. L. 3.875.65

Attività amministrativa: Durante l'anno 1934 il Podestà ha preso n. 149 deliberazioni riflettenti n. 561 oggetti, le varie commissioni comunali hanno tenuto n. 5 sedute trattando n. 77 oggetti.

Stato Civile: nati nel Comune n. 108; nati all'estero e negli altri Comuni del Regno 35. Totale dei nati 143, corrispondenti al 19.33 per mille. — Morti nel Comune n. 81; morti all'estero e negli altri Comuni del Regno 20. Totale dei morti 101, corrispondenti al 10.87 per mille. — Matrimoni nel Comune 35 (tutti col rito religioso); matrimoni all'estero e negli altri Comuni del Regno 18. Totale matrimoni 53.

Anagrafe: emigrati 188 (maschi 83, femmine 105); immigrati 146 (maschi 71, femmine 75). Popolazione al 31 dicembre 1934 n. 7446 l. e gli Avanguardisti.

La località, quest'anno si è dovuta dividere i coloni per squadre e così si ottiene la disciplina più completa ed i risultati promossi esito migliore degli anni scorsi.

La Colonia fu anche visitata da privati del Comune e di Comuni limitrofi, i quali espressero il loro compiacimento con parole di lode ai preposti tutti, che senza distinzione si prodigano per la buona riuscita.

Il Presidente ha diramato in questi giorni degli inviti speciali anche le visite si susseguono e, data l'impossibilità di scrivere a tutti, a mezzo di questa colonna invita i genitori a constatare di persona il regime che il Regime per i figli del popolo.

Offerte per la Colonia
Hanno cominciato ad affluire da parte di privati e Enti le offerte per la Colonia, che diamo il primo elenco:

Paravano Pietro, pane consumo di un giorno per i 230 coloni; Mangano cav. Enrico lire 50; Lattoria di Variano kg. 7,400 formaggio; Pollame Gina vedova Rainis kg. 50 legumi; Zaninotti Michele lire 10; Dominici Marcello lire 10; Solari Ugo lire 5; Farris geom. Severino lire 5.

La Presidenza del Comitato ringrazia.

Offerte per la Colonia
Hanno cominciato ad affluire da parte di privati e Enti le offerte per la Colonia, che diamo il primo elenco:

Paravano Pietro, pane consumo di un giorno per i 230 coloni; Mangano cav. Enrico lire 50; Lattoria di Variano kg. 7,400 formaggio; Pollame Gina vedova Rainis kg. 50 legumi; Zaninotti Michele lire 10; Dominici Marcello lire 10; Solari Ugo lire 5; Farris geom. Severino lire 5.

La Presidenza del Comitato ringrazia.

Offerte per la Colonia
Hanno cominciato ad affluire da parte di privati e Enti le offerte per la Colonia, che diamo il primo elenco:

Paravano Pietro, pane consumo di un giorno per i 230 coloni; Mangano cav. Enrico lire 50; Lattoria di Variano kg. 7,400 formaggio; Pollame Gina vedova Rainis kg. 50 legumi; Zaninotti Michele lire 10; Dominici Marcello lire 10; Solari Ugo lire 5; Farris geom. Severino lire 5.

La Presidenza del Comitato ringrazia.

Offerte per la Colonia
Hanno cominciato ad affluire da parte di privati e Enti le offerte per la Colonia, che diamo il primo elenco:

Paravano Pietro, pane consumo di un giorno per i 230 coloni; Mangano cav. Enrico lire 50; Lattoria di Variano kg. 7,400 formaggio; Pollame Gina vedova Rainis kg. 50 legumi; Zaninotti Michele lire 10; Dominici Marcello lire 10; Solari Ugo lire 5; Farris geom. Severino lire 5.

La Presidenza del Comitato ringrazia.

Offerte per la Colonia
Hanno cominciato ad affluire da parte di privati e Enti le offerte per la Colonia, che diamo il primo elenco:

Paravano Pietro, pane consumo di un giorno per i 230 coloni; Mangano cav. Enrico lire 50; Lattoria di Variano kg. 7,400 formaggio; Pollame Gina vedova Rainis kg. 50 legumi; Zaninotti Michele lire 10; Dominici Marcello lire 10; Solari Ugo lire 5; Farris geom. Severino lire 5.

La Presidenza del Comitato ringrazia.

Offerte per la Colonia
Hanno cominciato ad affluire da parte di privati e Enti le offerte per la Colonia, che diamo il primo elenco:

Paravano Pietro, pane consumo di un giorno per i 230 coloni; Mangano cav. Enrico lire 50; Lattoria di Variano kg. 7,400 formaggio; Pollame Gina vedova Rainis kg. 50 legumi; Zaninotti Michele lire 10; Dominici Marcello lire 10; Solari Ugo lire 5; Farris geom. Severino lire 5.

La Presidenza del Comitato ringrazia.

Offerte per la Colonia
Hanno cominciato ad affluire da parte di privati e Enti le offerte per la Colonia, che diamo il primo elenco:

Paravano Pietro, pane consumo di un giorno per i 230 coloni; Mangano cav. Enrico lire 50; Lattoria di Variano kg. 7,400 formaggio; Pollame Gina vedova Rainis kg. 50 legumi; Zaninotti Michele lire 10; Dominici Marcello lire 10; Solari Ugo lire 5; Farris geom. Severino lire 5.

La Presidenza del Comitato ringrazia.

dalla popolazione, la quale ha accompagnato anche le preci dei fedeli.

Ieri mattina, dopo una solenne ufficiatura funebre nella Chiesa stessa, la salma è sepolta a Pradis di Clauzetto dove ha avuto la tumulazione.

Ai famigliari rinnovate condoglianze.

LATISANA

La cerimonia odierna
Questa mattina alle ore 8 di nani al Monumento al Caduti, presenti le autorità locali organizzazioni ed associazioni delle benedizioni alla bandiera offerta dalla sezione dei carabinieri in congedo e dell'intera popolazione al Comando Superiore dei Carabinieri Reali del Governatorato dell'A. O. in Add. Abbeba. La benedizione sarà impartita da monsignor Giacuzzi che rappresenterà S. E. il Vescovo di Concordia e il discorso ufficiale sarà tenuto dall'ing. Bertoni.

Ecco pertanto il programma: ore 7.45 adunata dinanzi alle Scuole elementari da dove muoverà il corteo; ore 8 benedizione del vessillo dinanzi al Monumento al Caduti; ore 9 ricomposizione del corteo che si recherà alla stazione di Latisana dove sarà reso omaggio alla bandiera che partirà per Napoli.

«I promessi sposi»
Oggi alle ore 17 e 21 al cinema Odeon sarà proiettato il film «I Promessi Sposi» con interpreti principali Brilla Vidali, Domenico Setra e Olga Capri.

La festa a Lignano
Questa sera nella terrazza a mare di Lignano si svolgerà la seconda festa danzante offerta dalla Motta Panettoni. L'attesa è vivissima.

Un cadavere nel Tagliamento
Ieri mattina alcuni passanti mentre si trovavano sulla sponda destra del fiume Tagliamento in località Solazetto vedevano galleggiare nelle acque il cadavere d'un bambino. Sul luogo si sono portate le autorità giudiziarie per le constatazioni di legge. Trattasi di Parussini Pietro Bruno di Pieve d'anni 7 di Latisana che nel pomeriggio del giorno 28 u. s., mentre faceva il bagno nella spiaggia Cobiato, poco esperto del nuoto si portava troppo al largo e, travolto dalla corrente, annegava.

RUDA
Premi di nuzialità
La Federazione Provinciale dei Fasci ha assegnato alla sig. Zoratti Bruna di Igino da Villa Vicentina, lire 250 quale premio di nuzialità per l'anno XIII. La benedizione ha ringraziato a mezzo del Segretario del Fascio locale, l'Ente fascista.

Alla Colonia
L'Impresa costruzioni edilizia del cav. Lanfranconi di Villa Vicentina ha fatto pervenire al Fascio quattro rotoli di cartone calligrafato per le baracche della Colonia elioterapica.

Al campeggio dei Giovani fascisti
Sono stati inviati i Giovani fascisti Luigi Prez e Bruno Federici al Campeggio Provinciale del Fascio di Gemona.

Essi, nello scorso inverno, frequentarono con buon profitto il

La presente serve per partecipazione personale.

Udine, 2 agosto 1936 XIV.

Al Teatro LICINIO PORDENONE Oggi

Un colpo di vento con Ermelo Zaccari - Dria Paola e Gino Sabbatini.

FORZANO FILM Precederà un interessante Film Luce

Mare - Monti

GRADO Pensione ristorante Alla Spiegia al mare - Casa familiare - Prezzi modici - Cucina italiana

Grado Stazione Balneare Lydia Alberg - Ristorante

Grado Alberg Pensione Ristorante Warner il preferito

Grado Casa ricercata dalle famiglie del Friuli. Ottima cucina, diretta dal proprietario. Prezzi convenienti; assordamento pesce. Prospetti a richiesta. Nuova dipendenza.

Pensione Ristorante «VILLA MIRAMARE», massimo confort acqua corrente in tutte le stanze, posizione incantevole, all'ingresso principale della spiaggia. Telefono N. 80 e N. 63. Prop. Giovanni WARNER

ARTA HOTEL SAVOIA Pensione completa L. 18 Trattamento signorile DANZE

ARTA - PIANO D'ARTA (CARNIA m. 450-560)

della Provincia

Telefoni: Direzione . . . 1-15
 Redazione e Amministrazione 8-90
 Pubblicità 9-59

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Requisizione della lana

Nei giorni 7-8 agosto corrente, la Commissione di requisizione della lana inizierà le sue operazioni presso il magazzino di casermaggio Militare di Tolmezzo, in Tolmezzo.

I possessori di lana del Comune della Carnia e del Canal del Ferro, tenuti all'osservanza del disposto del decreto in materia, dovranno provvedere al versamento della lana nei giorni e località sopraindicati, dalle ore 8 alle 15.

La lana dovrà essere presentata imballata e franca magazzino, e tenuta separata fra culla della lana e lavata, la bianca dalla bigia o carbonata e dalla nera o moretta; la macchinata dall'agnellina, ecc. Colori i quali presenteranno lana non di propria produzione dovranno indicare la generalità dei produttori ed esibire alla Commissione la ricevuta rilasciata dal Comune per la lana denunciata e che viene consegnata.

I contravventori al disposto della legge in materia, sono passibili all'arresto fino a mesi tre ed all'ammenda fino a L. 2000, salvo l'applicazione delle pene previste dal Codice Penale.

Spettacoli

Da martedì ad ogni sera fino a giovedì p. v. al nostro Teatro De Marchi debutterà una Compagnia proveniente dal Politeama Rossetti di Trieste. Sono fissati tre spettacoli: «Nel paese dei campanelli»; «La Principessa della Czarza» e «La vedova allegra».

Oggi al nostro teatro De Marchi sarà proiettato il superfilm in italiano «Delitto e Castigo», tratto dal romanzo di Dostoevski. Documentario Luce e fuori programma sono.

Al Cinema teatro «Don Bosco» sarà proiettato il film in italiano «Amore», con Gianfranco Giachetti. Fuori programma: Giornale Luce serale.

AMPEZZO

Ricordo dell'assedio economico

E' giunta una gigantesca lapide di marmo di Carrara che sarà subito murata sulla facciata del Municipio perché sia tramandata ai posteri la ingiustizia ginevrina.

Ecco l'iscrizione scolpita sul marmo:

«18 Novembre 1935 XIV — a ricordo dell'assedio, perché resti documentata nei secoli l'enorme ingiustizia consumata contro l'Italia alla quale tanto deve la civiltà di tutti i continenti».

Colonia elioterapica

Da una ventina di giorni è aperta la Colonia elioterapica «Ten. Benedetto Dorigo» che ospita 130 bambini, diretta dal Segretario del Fascio e sotto la guida e sorveglianza della fidejussoria maestra Gemma Petris, dell'Ufficio Sanitario, della Segreteria del Fascio, Femminile, della collaboratrice sig. Maria Minicciotti e di Giovanni fasciste.

I piccoli coloni, già abbronzati dal sole e fiorenti di salute, tutte le mattine attraversano a vie del paese coi loro costumi, recando una nota vivace coi loro canti patriottici.

La partenza del dott. Minicciotti. Il dott. cav. Francesco Minicciotti, riuscito vincitore in graduatoria fra i diversi concorrenti del concorso per il posto di veterinario della condotta Consorziale al nativo Crodopio e Bertiole, ci lascia dopo nove anni di ininterrotto ed attivo servizio.

Egli disimpegnava inoltre con lealtà di propositi, con rettitudine e con fervido spirito fascista, le cariche di Ispettore di Zona, Segretario del Fascio, direttore del corso premitale, presidente dell'Asilo Infantile, Console del Touring Club Italiano, Capo Gruppo dell'Associazione del Fante.

A lui si deve la prosperità di varie Istituzioni del Regime, specialmente della Colonia elioterapica, della quale fu il fondatore e l'animatore.

Se è vivo il rammarico per la partenza di un gerarca che ha saputo farsi apprezzare, tra noi ed in tutto il Mandamento, per le sue preclari doti di mente e di cuore, altrettanto vivo è il compiacimento dei carnici per la meritata nomina nella nuova importante residenza.

Siamo certi di interpretare l'unanime sentimento della popolazione rivolgendo al caro camerata ed alla gentile sua signora, Maria Paolotto Minicciotti, attiva ed instancabile collaboratrice del Fascio Femminile, il più fervido augurio di salute.

Nastro bianco

La casa del camerata dott. Stefano Magnoni Pretore, è stata allietata dalla nascita — il terzo figlio — di una graziosa bambina a cui è stato posto i nomi di Claudia-Romana. Rallegramenti anche alla gentile sua signora.

I villeggianti

L'affluenza dei forestieri in questa incantevole e suggestiva località di cura e soggiorno è in notevole aumento nei confronti dello scorso anno. Molte persone affluiscono da Trieste, dal Friuli, dal Bolognese, e da altre località. Questa incantevole conca della Carnia non offre

sfarzose serate mondane, non presenta comodi in coda di rondine e coi giunti bianchi. Offre solamente le bellezze naturali del suo innumerevoli paesaggi, ombrosi e deliziosi, vito sano ed abbondante, prezzi modicissimi e trattamento ospitaliero, gentile e familiare.

Si ferisce con un'accetta

Mentre l'operaio Erminio Cimadori di Pietro di anni 23 di Prato Carnico, ieri lavorava in contrada Rio Storto, alle dipendenze della Ditta De Antoni, accidentalmente col'accetta si produceva ferite alla talanga del dito indice sinistro guaribili in giorni 20 s.c.

SUTRIO

Pesca di beneficenza

Hanno offerto per la Pesca di Beneficenza: Comitato Provinciale O.N.B.: servizio piatti in porcellana 23 pezzi — Sezione Carnice Mutuati ed Invalidi di guerra: 4 volumi di Delcroix — O. N. Dopplavorgo, di Sutrio: anfora in cristallo di Murano — Fascio Femminile di Sutrio: servizio da tavola (20 pezzi) — Società Elettrica Alto But Paluzza: ferro da stiro e fornello elettrico — Di Centa Lea: servizio di piatti in porcellana (20 pezzi) e servizio da caffè per 6 persone — avv. Quaglia G. B. Tolmezzo: servizio in argento dorato per pesce — Religio Straulino, Segretario capo di Predappio: insalatiera in cristallo e argento; N. 50 cartoline della Casa del Duce — dott. Malazzi: camicia da uomo in seta — Giuseppe Ferravere: paio calzoni sport — rag. Adolfo Del Negro: due abito — Riccardo Barbelli: 20 fasci Chianti — rag. Giacomini: Quaglia: servizio piatti, cristallo — Insegnante Anna Maria Quaglia: taglio vestito lana — dott. Osvaldo Del Moro: una forma formaggio — Elisa Morassi: 10 articoli diversi — Doroteo Sabina: salvadanaio — Ivo De Reggi: vaso portafiori — Famiglia Nadale Angelo Sai: fornello con tegame «900» — Del Moro Elda: sottoveste combiné — Dorotea Teresina: corredo da neonato — De Gasperi Bruno: scatole cipria — Dolso Elmo: 4 mutandine per bagno — Zoffi Giovanni: taglio vestito seta «arajon» e un paio pantofole — Giuseppe Siega: scuola della porcellana — Martini Giordana: 6 fazzoletti da naso — Enrico Porzio Udine: due bottiglie liquori — Giuseppe Straulino: bilanciere per carro — Selenati Alfonso: 1 scopa — Matteo Straulino: statuette sacra — Olga Straulino: 10 quadretti — Nodale Niccolò: ricotta di montagna — Zoffi Massimo: 3 scatole sigarette, 5 sigari e 1 libro — Primo De Reggi: un vassoio in legno intarsiato con pedana per neonato ed altri articoli diversi — maestro Giorgini Leonello: 2 vasi portafiori e statua per acqua — Selenati Enea: testa di capriolo imbalsamato, — Dante Straulino: 1 cofanetto portagioie «900» — Farmacia Chiusi: una bottiglia Ferro China — Datta Michelio: portafrutta — Zamaio Angelo: 7 giocattoli — Fotografo Di Monte: ingrandimento panoramico di Sutrio — Dorotea Marin: 2 centri per tavolo — Sabat Teresina: 2 statuette sacre e due quadretti — Attilio Straulino: sigari esteri.

Mercoledì farà la sua prima uscita al «Sociale» la filodrammatica del Fascio Giovanile con l'interessante lavoro «L'antonio».

GEMONA

Rapporto fascista

I Segretari dei Fasci sono stati convocati dall'ispettore di Zona per un importante rapporto, nel quale sono state impartite varie disposizioni interessanti le Camicie nere.

Assistenza dell'O. N. B.

Gli organizzati Francesco Lizzi, Tomaso Gubiani, Costantino Diganantonio, sono stati riscattati dall'O. N. B. per danni patiti in seguito ad infortunio.

Listino viveri

L'ispettore di Zona ha riunito la Commissione mandamentale fissando i prezzi dei viveri nel nuovo listino che deve essere da tutti osservato e rispettato.

Visita alla Colonia

Giovedì fu a visitare la Colonia estiva il sanitario provinciale dell'O. N. B. e vice presidente provinciale dott. Accordini con il Segretario Provinciale dell'E. O. A. Cantero. E' stato trovato tutto ben organizzato e disposto.

La Filodrammatica del Fascio Giovanile

Mercoledì farà la sua prima uscita al «Sociale» la filodrammatica del Fascio Giovanile con l'interessante lavoro «L'antonio».

Una caduta disastrosa

La bimba Carmela Copetti nello scendere da un ripido pendio è caduta riportando la frattura di un omero.

E' stata prontamente medicata. Ne avrà per diversi giorni.

TRASAGHIS

Al Lago di Alesso

Tutte le domeniche del mese di agosto, sulla bella spiaggia del lago friulano, all'ombra dei platani del parco faconesi, sarà dato un ballo popolare su una comoda piattaforma con annesso buffet. Suonerà una scelta orchestra.

AQUILEIA

Il Cancelliere austriaco visita la Basilica

In stretto incognito ha visitato la Basilica Patriarcale, ed il Cimitero degli Eroi, S. E. Schuschnigg, Cancelliere del Governo austriaco.

Gli fece di guida il rev. don Zanovla.

REMANZACCO

Invito ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita i fascisti ritardatari a versare entro il 10 corrente l'importo della tessera per l'anno XIV e delle quote arretrate. Trascorso tale termine i ritardatari saranno radiati dal Fascio per morosità.

Nomina

Il camerata Giuseppe Felettig è stato nominato delegato comunale della Croce Rossa Italiana.

Festività a Selvis

Domenica, ricorrenza della solennità della B. V. della Neve, si svolgono nella frazione di Selvis, grandi festeggiamenti di cui diamo il programma:

Ore 5 mattina: S. Messa con comunione generale; ore 9. S. Messa solenne officiata dal rev. don Angelo Pagniarini ed accompagnata dalla cantoria di Remanzacco; ore 18.30: Vespri solenni; ore 19: processione per le vie del paese, accompagnata dalla Banda del Deposito di Orzano; ore 20: concerto musicale diretto dal M. Giuseppe Stella; ore 20.30: giochi sorpresa e lancio di razzi bengala.

Presterà servizio un buffet ottimamente fornito di ogni confort. Gli utili della festa andranno a beneficio della chiesa.

Festa a Ziracco

Oggi gran sagra a Ziracco: polli, ottimi vini, gambetti e un gran ballo su ampia piattaforma allettano i graditi ospiti.

Cronaca mesta

Si sono svolti l'altro ieri, in forma solenne, i funerali del compianto camerata Giuseppe Ferro fu Pietro, deceduto dopo lunga e penosa malattia. Il camerata Ferro godeva la stima generale ed era da tutti benvenuto per le sue ottime doti. Per ben 36 anni fu attivo gestore del locale Fiume Rurale ed era iscritto al Partito dalla fondazione del Fascio di Remanzacco: gennaio 1923; padre di un valoroso figlio, Pietro, aspirante sottotenente, volontario nel 4. Battaglione Bersaglieri ciclisti, morto nel combattimento del 15 settembre 1917 a quota 208, decorato di medaglia d'argento.

Ai funerali hanno partecipato il Podestà, il Segretario del Fascio, numerosi fascisti con gagliardetto, una rappresentanza del Fascio Femminile pure con gagliardetto e numeroso popolo. Dopo le esequie, celebrata nella chiesa parrocchiale il corteo funebre ha raggiunto il camposanto, ove, prima della inumazione della salma, il Segretario del Fascio ha rivolto al camerata Giuseppe Ferro un accorato saluto col rito fascista.

Al figli dello scomparso ed ai parenti tutti le nostre sentite condoglianze.

Incontro calcistico

Alle ore 15 di oggi, sul campo sportivo «Michele Bianchi» si svolgerà un incontro calcistico fra l'unità della locale Aurora e la forte squadra degli «Aquilotti» di Campoformido.

ATTIMIS

Assistenza estiva

Dal primo luglio funzionano nel Comune due refettori: uno nel Capoluogo e uno in frazione di

Racchiuso, ove accorrono 135 figli del popolo scelti fra i più bisognosi per consumare una sana e profumata minestra e una abbondante razione di pane con marmellata e carne. I dirigenti e le donne fasciste sorvegliano il buon andamento e coopevano con la instancabile Sborg per questa forma di assistenza non meno provvidenziale e necessaria di quella invernale.

Ci auguriamo che il prossimo anno possa essere istituita in Comune di Attimis la Colonia elioterapica, e qui non mancano le magnifiche posizioni montane, né la buona volontà delle dirigenti femminili e delle insegnanti per la riuscita dell'iniziativa.

Premi di nuzialità e di natalità

Il Comitato Provinciale E.O.A. di Udine ha messo a disposizione del Fascio locale i seguenti premi di nuzialità e natalità che furono distribuiti dal Segretario politico (nuzialità) lire 250; Tullio Emilio Eugenio di Angelo (nuzialità) lire 250; Dusi Luigi (nuzialità) lire 100; Sant Gelindo fu Giuseppe (nuzialità) lire 100; Solva Angelo fu Giuseppe lire 100.

I beneficiati ringraziano riconoscendo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

Il Comitato Provinciale E.O.A. di Udine ha messo a disposizione del Fascio locale i seguenti premi di nuzialità e natalità che furono distribuiti dal Segretario politico (nuzialità) lire 250; Tullio Emilio Eugenio di Angelo (nuzialità) lire 250; Dusi Luigi (nuzialità) lire 100; Sant Gelindo fu Giuseppe (nuzialità) lire 100; Solva Angelo fu Giuseppe lire 100.

I beneficiati ringraziano riconoscendo.

Le odierne manifestazioni a San Daniele

Vivissima è l'attesa negli ambienti sportivi della provincia per le manifestazioni che riuniranno nella capitale della lingua friulana gli atleti del ciclismo, militanti nelle categorie dei «puri» e dei «quindici».

Nel pomeriggio di oggi vedremo allineati per procedere il via di una tenzone che non darà respiro, i migliori corridori nostri, e il pubblico delle grandi occasioni sarà schierato lungo l'intero circuito per incitare i beniamini, ed applaudirli nella fatica che sfarzano per compiere.

Gli sportivi sandaniesi, poi, avranno campo di rivedere in gara dopo una salutare assenza, i suoi prediletti, Pellis, Bertoni, e, perché no, Candusso, i quali da lontano del filo da torcere ai camerati di categoria.

Anche la tenzone riservata ai «quindici» riuscirà entusiasmante, in quanto in questa categoria militano delle autentiche promesse che non attenderanno l'ultimo giro per darsi battaglia.

Anche la gara riservata allo signorino promette bene, tanto per numero di concorrenti, che per qualità, in quanto in questi giorni abbiamo avuto campo di assistere a più di un allenamento, ed abbiamo dovuto ammirare i lusinghieri tempi ottenuti da queste gentili e vezzose pedalatrici.

Insomma, se Giove Pluvio vorrà essere galantuomo, trascorreremo a San Daniele una mezza giornata intensa di emozioni e di combattività.

Amichevoli

Adua V° G. R. - Ardea

Oggi, sul campo di Cussignacco s'incontreranno in una partita amichevole le due giovani unità dell'Adua del V° G. R. e dell'Ardea. L'Adua, dopo due mesi di inattività, gioca il suo primo incontro e vorrà sicuramente dimostrare le sue doti di tecnica (che per una serie di sfortunati inconvenienti non riuscirono nel passato campionato di I. categoria). La contesa si prevede animata, considerando anche il valore dei voluttosi avversari. La gara avrà inizio alle ore 17.

Due atleti udinesi alle Olimpiadi

Anche Udine sportiva ha due atleti all'XI Olimpiade di Berlino. Si tratta degli ex calciatori bianconeri Fonti e Froschi, entrambi prescelti dal Commissario Tecnico per la nazionale goliardica che rappresenterà l'Italia nelle competizioni calcistiche.

E' con il più vivo compiacimento che è stata appresa la notizia della partecipazione dei due forti atleti concittadini, che occuperanno rispettivamente il ruolo di terzino e di ala destra nella squadra azzurra che si incontrerà con gli Stati Uniti.

Il compito degli italiani nel torneo di calcio è quanto mai arduo, ma osiamo comunque sperare che essi sapranno farvi onore.

CICLISMO

Il Giro di Francia

I francesi dominano nella penultima tappa. CAEN, 1. La penultima tappa, data la sua lunghezza è stata dimezzata, e mentre la prima è stata di appannaggio al veloce Le Greves, la seconda ha visto la vittoria di Antonine Magne che in tal modo riprende il secondo posto in classifica generale poiché Wervaecke è giunto un po' in ritardo.

Ecco pertanto l'ordine d'arrivo delle due tappe: Angers-Vire è stata disputata in linea. 1. Le Greves ha compiuto il percorso di 204 km. in ore 7'38"20"; 2. Thienard, 3. Bertocco, 4. Ducasseau, 5. Marcellou, 6. Neville.

Vire-Caen (km. 55): 1. Magne in ore 1'18"16"; 2. Cogan, 3. Le Greves, 4. Lusueur, tutti nello stesso tempo del primo. Seguono Wervaecke in 1'19"20, Kint, Maes, ecc. Antonine Magne passa al secondo posto della classifica generale sostituendo Wervaecke.

FRIULANI: Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

scanti il Segretario del Fascio e per lui le benefiche istituzioni del Regime sempre pronte a premiare la buona volontà e il sacrificio senza limite del popolo.

SACILE

Neo insegnanti

Diamo l'elenco degli abilitati all'esame di licenza magistrale nella sessione estiva del nostro Istituto Magistrale A. Mussolini: Camillo Valenzano, Costalunga Anna, Daniele Bruno, Englaro Anna Maria, Fantin Silvia, Montanari Giuseppina, Trevisio Celeste, Vicenzi Antonio.

Visite in Colonia

Il Mite Dam Antonio reduce dall'A. O. ha visitato ieri la Colonia Elioterapica, stando nei colori vivo entusiasmo, nel raccontare la gesta dei nostri soldati in A. O.

Pro Colonia

Il cav. Federico Diciomma, primo Procuratore delle Imposte dirette, ha donato ai piccoli coloni un cesto di pere. Il M.R. don. Angelo Colombara, cappellano della Parrocchia di Cavolano ha versato l'importo per un figlioletto; la

signora Garatti Elisabetta in De Poi ha regalato ai bambini della Colonia kg. 5 di marmellata. Il Comitato ringrazia.

Nuovo medico

Proveniente da Casarsa, dove presta servizio per qualche tempo, è giunto tra noi il dott. Giovanni Pisa, che internamente reggerà la condotta del reparto medico del dott. Solero. Al dott. Pisa, già ufficiale medico in A. O., valoroso e distinto professionista, porgiamo il nostro cordiale benvenuto.

Pro organo

Continuano le offerte pro organo. In questi giorni hanno versato:

to: Masutti Luigi lire 5, Santelana Ottone lire 10, N. N. lire 40, Zanetti Antonio lire 10, Zanetti Giovanni lire 10; ditta Vendruscolo Vicenzotti lire 50; Giovanni Zamboni lire 50 (2. off.); Bel Pietro lire 25.

Bicicletta rinvenuta

All'imbocco del Vicolo Trento è stata rinvenuta, dal brigadiere dei nostri carabinieri Pertini, Vittoria una bicicletta da uomo verniciata in nero in buone condizioni. Il proprietario che distratamente l'ha dimenticata potrà ritirarla presso il Comando dei Vigili Urbani.

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI

cent. 30 la parola. Min. L. 5

Alla Galleria Veneziana Udine Lampadari, Bomboniere, Casalinghi ecc. Prezzi bassissimi.

Cartoline in serie Nuova Lignano Sabbiadoro — Prossimamente: Grado — Anduis — Arta. Ditta Luigi Mantelli — Via Cavovour, 5 — Udine.

Fabbriche Gazose: Per sciopio rivolgersi alla Ditta Porzio, Udine — Prezzi da concorrenza.

Occasione offresi macchina scrivere ottimo stato. Indirizzare: Gerardo Giacomo, via Codroipo 4; P. piano, Udine. 6319

Partendo cedes camera e sala pranzo, prezzo irrisorio. Visibile 14-15 via Papinio Pennato 10 (Viale Caccia). 6217

Par rinnovo locali «LA VI-TRUM» di M. Martini liquidà: Servizi Tavola, Thè, Caffè, Porcellane, Cristallerie.

Recupero Crediti effettua ragionieri studio centrale verso minima percentuale su somme riscosse. Scrivere 350 Pubblicità Popolo Friuli.

Vendo duplicatore «Geba» nuovo vissimo elettrico — presa del foglio automatico — contagiri con cavalletto acciaio, 3000 trattabili. Ortolan, piazza Duomo 16.

Recupero Crediti effettua ragionieri studio centrale verso minima percentuale su somme riscosse. Scrivere 350 Pubblicità Popolo Friuli.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Vendo Udine paraggi Via Gori-zia due villette nuove, vani 6 ciascuna, bagno, terrazzo, cantina, corteo, orto, giardino, automimesa L. 50.000 — 55.000. Rivoggersi Fontanini, Caffè Moro, Udine — Tel. 10,71.

Ultime notizie e informazioni

Il Duce in provincia di Forlì visita opere pubbliche e colonie Grandi manifestazioni di entusiasmo

FORLÌ, 1. - Stavante il Duce si è recato a visitare alcune località della provincia di Forlì, dove sono in corso opere pubbliche. A Predappio ha visitato lo stabilimento aeronautico, dove il lavoro ferveva in pieno e poscia il magnifico parco della scuderia, l'ampio giardino.

Il Duce ha chiamato alla Rocca della Cavaliere i dirigenti dell'agricoltura forlivese, camerati Edoardo Masini, Mazzoni e Poggiolini, per riferirgli sull'andamento pratico degli ammassi granari e sui perfezionamenti che questo primo grande esperimento di disciplina economica richiede. Alcune deficienze saranno eliminate facilmente facendo tesoro della esperienza del primo anno.

Il Duce ha visitato in Campo di Battaglia sulle alture di Mirabello e scendendo da Rocca S. Castano si è fermato a Forlì, dove ha potuto in rassegna i tre maestri campeggiati ed i loro avanguardisti graduati dell'Opera Nazionale Balilla.

Sulla via di ritorno il Duce ha visitato le colonie marine di Novara, Bologna, Dalmine, Reggio Emilia, Modena, Milano, accolto con grandi manifestazioni di entusiasmo da parte dei piccoli e della popolazione.

Le onoranze in memoria del Maresciallo Giardino
BASSANO DEL GRAPPA, 1. - Le onoranze che domani, lunedì, si svolgeranno in Bassano e nella città del Montebelluna, in onore del Maresciallo d'Italia Edoardo Giardino, richiameranno una folla di alta autorità e soprattutto di ex combattenti della guerra IV Armata.

Le spoglie mortali del Maresciallo d'Italia, che da alcuni mesi erano custodite nella cripta del Tempio Ossario di Bassano, lunedì saranno portate in una solenne processione alla casa di nascita del Maresciallo, in quel cimitero monumentale che è tra i più colossali che la Patria abbia costruito in memoria e per onore a gloriosi combattenti.

Domani, domenica, dopo una breve cerimonia che seguirà alle ore nove presso la Scuola allievi ufficiali di complemento dei bersaglieri ed alpini, dove si inaugurerà un busto in marmo del Condottiero, alle ore 10, al Tempio Ossario verrà celebrata una solenne messa e quindi, presenti autorità e rappresentanze si procederà alla deposizione della gloriosa salma che verrà lasciata esposta al pubblico nel Tempio Ossario.

Lunedì, l'Arcivescovo Cusani, S. E. Mons. Bartolomasi, celebrerà la funzione religiosa, e quindi, alle 10, muoverà la imponente corteo che accompagnerà il feretro del Maresciallo per la via della città, sino al piazzale Giardino, dove sorge imponente il monumento che la città di Torino ha donato a Bassano.

L'opera sarà inaugurata e benedetta, e quindi, dopo la presa in consegna da parte del Commissario prefettizio del Comune di Bassano, la salma del Maresciallo d'Italia, seguita in forma privata alla volta del Montebelluna dove sarà ricevuta dal Maresciallo d'Italia Quadrumvir Emilio De Bono.

Martedì infine, sulla sacra via seguirà la cerimonia patriottico-religiosa.

La Banca del Mezzogiorno ha cessato di funzionare
NAPOLI, 1. - La direzione generale del Banco di Napoli comunica che col 1. agosto 1938 XIV ha avuto attuazione la deliberata incorporazione della Banca agricola commerciale del Mezzogiorno nel Banco di Napoli. A partire da tale data cessa quindi di funzionare la Banca agricola commerciale del Mezzogiorno e si sostituisce ad essa in tutte le sue filiali il Banco di Napoli.

Il concorso di danze a Berlino
BERLINO, 1. - Il gruppo di danzatrici milanesi di Jia Ruskaja, che ha rappresentato l'Italia al Concorso olimpico di danze, ha ricevuto dalla giuria internazionale il lauro di argento, essendo stato riconosciuto degno, con questo simbolo, del primo premio della sua categoria.

I giurati, dopo aver assistito, per due settimane, agli spettacoli svolti al teatro di piazza Horst-Wessel, si erano trovati nell'impossibilità di stabilire una graduatoria unica, dato il carattere diversissimo delle danze presentate dai gruppi e dai solisti di quattordici Nazioni.

Hanno dovuto, quindi, adottare un criterio selettivo, dividendo i gruppi in alcune categorie secondo varie sezioni: gruppi folcloristici, professionisti o dilettanti, scuole di danze, corpi di ballo teatrali, solisti, ecc. Di tali categorie sono stati premiati i milanesi. Ai più meritevoli è stato consegnato il ramoscchio di lauro d'argento.

La motivazione del gran premio a Jia Ruskaja dice: «La scuola di Jia Ruskaja viene insignita per la eccellenza pedagogica e artistica dimostrata nel suo gruppo di danze liriche».

Due alunne hanno avuto poi

La Banca del Mezzogiorno ha cessato di funzionare
NAPOLI, 1. - La direzione generale del Banco di Napoli comunica che col 1. agosto 1938 XIV ha avuto attuazione la deliberata incorporazione della Banca agricola commerciale del Mezzogiorno nel Banco di Napoli. A partire da tale data cessa quindi di funzionare la Banca agricola commerciale del Mezzogiorno e si sostituisce ad essa in tutte le sue filiali il Banco di Napoli.

Il Re del Belgio in Svizzera
BRUSSELLE, 1. - S. M. il Re è partito per la Svizzera ove intende passare alcuni giorni.

L'Esercito argentino sarà aumentato
BUENOS AIRES, 1. - I giornali assicurano che il Governo progetta di aumentare gli effettivi dell'Esercito da 27.000 a 40.000 uomini circa. (R.S.).

Le manovre navali in Giappone
TOKIO, 1. - Si sono iniziate oggi le manovre navali. (R.S.).

Arresto di terroristi al confine polacco
MINSK, 1. - I confinari hanno arrestato nei pressi della frontiera sovietica polacca due spie. Gli arrestati hanno confessato di volere organizzare in Russia atti terroristici. (R.S.).

Una banda di falsari arrestata a Verona
VERONA, 1. - Dopo vari appostamenti i Carabinieri hanno assicurato in questi giorni alla giustizia una banda di falsari e spacciatori di moneta falsa, che da circa un anno agivano nelle provincie di Verona, Trento, Bolzano, Rovigo e Vicenza.

I componenti della pericolosa combriccola, dovranno rispondere

Un reclamo all'Aja contro il Governo belga
L'AJA, 1. - E' stato presentato alla corte permanente di giustizia internazionale per il cinque agosto prossimo un reclamo contro il Governo belga. Esso riguarda una parte se la costruzione per conto del Belgio di diverse opere collegate con gli scavi del canale Alberto e dall'altra se il modo con cui senza il consenso dei Paesi Bassi il Belgio assicura attualmente in avvenire l'alimentazione delle acque del canale esistente o da scavare nel nord del territorio sono compatibili coi diritti che derivano ai Paesi Bassi dal trattato belga olandese del 12 maggio 1863 relativo al regno della presa di acque dalla Mosa. (R.S.).

Nuova offensiva comunista si prepara in Belgio
BRUSSELLE, 1. - Vari giornali denunciano una nuova offensiva comunista decisa per il cinque agosto prossimo con movimento istintivamente piovoso. Secondo informazioni qui giunte gli scaricatori ed i marinai del porto di Anversa ed i minatori dichiarerebbero lo sciopero.

Il Governo, informato delle decisioni comuniste ha preso provvedimenti per impedire il tentativo rivoluzionario.

Bium non va a Bucarest
BUCAREST, 1. - L'Universul smentisce la notizia della visita di Leon Bium a Bucarest. (R.S.).

In vista della ripresa dei lavori delle Corporazioni
ROMA, 1. - In vista della ripresa dei lavori delle Corporazioni si sono riuniti sotto la presidenza del Segretario Nazionale on. Gaetano Azzolini, i comitati delle corporazioni agricole, industriali e artigiane in corrispondenza alle Corporazioni agricole con l'intervento dei tecnici rappresentanti corporativi. Il comitato del legno ha specialmente esaminato la produzione degli agglomerati, la cartoneizzazione, i problemi del sughero, i rapporti tra boschi e pascoli proponendo che di questi ultimi importanti argomenti siano investite insieme le Corporazioni della zootecnica e del legno. Il comitato dell'orto-floro-frutticoltura ha predisposto studi relativi alla disciplina della produzione di vivai, alla selezione della varietà dei frutti ed alla organizzazione delle piccole aziende per affrontare in forme associative i problemi della produzione e della vendita.

Il comitato della zootecnica ha discusso dei prezzi della carne, della relazione fra produzione zootecnica e sistemazione della montagna, dei provvedimenti a favore della pesca e della caccia, predisponendo proposte per l'intensificazione della produzione di fagocera e per i piani di produzione zootecnica metropolitana in relazione alla produzione nell'A. O. Italiana.

Il comitato dell'olivicoltura e dell'oleificio ha insistito per l'attuazione delle sue proposte e per la raccolta nazionale dell'olio e della lavorazione della olive osservando la cambiata situazione delle piante erbacee oleaginose in conseguenza della conquista dell'impero e ha formulato voti per la coltivazione di nuove altre colture specializzate foraggere, le aree che per ragioni alle sanzioni erano state utilizzate per le colture di piante erbacee da seme oleoso.

Il commercio dell'abbigliamento
Si è riunita la giunta esecutiva della Federazione Nazionale degli abbigliamento per esaminare la possibilità ed i compiti del commercio di articoli di abbigliamento nei territori dell'impero. Sono stati fissati alcuni capisaldi sull'azione che dovrà essere svolta dalla organizzazione e dei singoli artigiani delle linee di massima che saranno impartite dalla superiore confederazione. E' stata precisata l'impostazione da fare ai problemi da sottoporre alla prossima riunione delle Corporazioni dell'abbigliamento. Si è affermata il preciso ed inalterabile dovere di ogni commerciante dell'abbigliamento di continuare nella concreta valorizzazione del prodotto italiano e nella sua totalitaria sostituzione ai prodotti stranieri. Hanno inoltre formato oggetto di esame da parte della giunta alcune questioni interne ed organizzative alla riforma della tassa di scambio.

Gli Istituti di cura
Si è riunita la giunta esecutiva della Federazione Nazionale fascista degli istituti di cura privati. Dopo aver rivolto a nome della corporazione rappresentativa il servizio sanitario al Re Imperatore ed al Duce ed al pensiero riconoscente alle truppe che hanno preso parte all'impresa africana, la giunta ha portato il proprio esame su talune questioni di carattere sindacale che interessano la categoria e si è soffermata sul problema della disciplina dell'assistenza sanitaria pubblica e privata. La giunta ha pure discusso sulla partecipazione ufficiale della categoria al primo congresso internazionale degli istituti di cura privati che sarà tenuto a Budapest dal 16 al 21 settembre prossimo e sui temi che in tale occasione saranno trattati dalla rappresentanza federale. La riunione ha avuto termine col saluto al Duce.

Trecento operai italiani festosamente accolti ad Addis Abeba
Il piano per la costruzione della Capitale

ADDIS ABEBA, 1. - E' giunto ad Addis Abeba, via Gibuti, il primo scaglione di 300 operai italiani rappresentanti l'avanguardia delle falangi del lavoro italiano che si accinge a lavorare per la prosperità dell'Etiopia. A ricevere alla stazione gli operai italiani si trovavano la rappresentanza del Governo, il Segretario federale di Addis Abeba, i rappresentanti del Commissariato dell'emigrazione e numerosi ufficiali del Genio a cui sono aggregati gli operai per l'esecuzione dei lavori stradali e per la sistemazione urbana.

L'arrivo del treno è stato accolto da una calorosa dimostrazione di simpatia a cui gli operai hanno risposto altrettanto fervidamente, tra vibranti acclamazioni al Duce, fondatore dell'Impero.

Continua l'afflusso delle merci italiane che predominano ormai assolutamente nei mercati e nei negozi di Addis Abeba e di Harar.

Sono giunti in Addis Abeba i rappresentanti del Sottosegretario per gli Scambi e le Valute, che hanno preso immediato contatto con il Governo e con la Banca d'Italia.

La commissione per il piano regolatore di Addis Abeba, dopo varie sedute, ha messo a punto il piano per la costruzione della Capitale. La prossima settimana si procederà alla scelta delle prime aree fabbricabili. Appena terminata la stagione delle piogge si potrà mano ai lavori che saranno addotti con grande celerità giacché il problema degli alloggi, attualmente uno dei più urgenti, così provvedere ad Addis Abeba poiché le piogge non permettono l'espansione delle tende.

Oggi si è svolto il consueto mercato indigeno del sabato che è stato animatissimo con grandissima affluenza di indigeni, della periferia.

Il traffico sulla ferrovia di Gibuti si svolge normalmente.

Ieri sera sono arrivati due treni passeggeri a breve distanza l'uno dall'altro. Il traffico delle merci è intensissimo. Molte merci italiane sono arrivate a Dire Dawa e nell'Harar.

Intanto si apprende che è stato concluso in Roma un accordo fra l'Amministrazione coloniale e la Società delle Ferrovie di Gibuti. Tale accordo costituisce un «modus vivendi» valevole sino al 31 dicembre che regola le questioni delle tariffe ferroviarie, delle valute, dei pagamenti e del materiale. (Stefani).

La questione sudanese Un accordo preliminare
CAIRO, 1. - Si annuncia che la Delegazione egiziana e quella britannica nella seduta pomeridiana di oggi hanno approvato il progetto di accordo preliminare sulla questione sudanese comportante principalmente il ritorno nel Sudan di un contingente di truppe egiziane la partecipazione dell'Egitto all'amministrazione del paese ed il ripristino dell'immigrazione egiziana nel Sudan. (R.S.).

Combattimenti in Cina
SCIANGAI, 1. - I giornali annunciano che un primo combattimento ha avuto luogo presso Peng Chuen a circa 25 chilometri dalla frontiera di Kwangsi.

Un migliaio di uomini delle truppe del Kwangsi sono stati respinti dalla 14. divisione. I generali del Kwangsi hanno rinviato ad altro momento la proclamazione di un governo autonomo.

Ulteriori notizie giunte a Nanchino informano che cinque reggimenti del Kwangsi sono stati respinti all'attacco allo spuntare dell'alba di ieri lungo la frontiera del Kwangtung presso Peng Chuen venendo a contatto con le truppe del Kwangsi rimaste fedeli al Governo di Nanchino; esse vennero respinte dopo un feroce combattimento ma ritornarono all'attacco e la lotta è proseguita per tutta la giornata e l'intera notte, se ne ignora tuttora la sorte. (R.S.).

Prestito interno ungherese per 250 milioni di pengo
BUDAPEST, 1. - Secondo un'informazione della Ujag il Governo ungherese emetterà prossimamente un prestito interno di 250 milioni di pengo.

Il Presidente della Finlandia visita il suo collega estone
TALLIN, 1. - Il Presidente della Repubblica finlandese Svinhufvud ha fatto visita non ufficiale al Presidente della Repubblica estone Paets. (R.S.).

Grave situazione del Lloyd olandese
AMSTERDAM, 1. - La società per la navigazione tra l'Olanda ed il sud America «Lloyd olandese» da tempo pericolante ha licenziato tutto il personale a partire da ieri 31 luglio. (R.S.).

Un'opera di Rembrand scoperta in Olanda
AMSTERDAM, 1. - In località Dieren un antiquario ripulendo una vecchia tela ha ritrovato una pregevole opera di Rembrand intitolata «Giunone». L'opera appartiene alla famiglia dell'autore essendo stata dipinta nel 1665.

Gli esperti ne hanno riconosciuto l'autenticità come ha elogiato la rara bellezza e l'ottimo stato di conservazione. (R.S.).

Contrabbandiere d'oro arrestato in Ungheria
BUDAPEST, 1. - La polizia ungherese dopo lunghe ricerche ha arrestato il cittadino romeno Giuseppe Berger il quale esercitava da tempo il contrabbando dell'oro sul treno Budapest-Bucarest. Nelle valigie del Berger sono stati trovati grandi quantitativi del prezioso metallo. (R.S.).

Nelle missioni cattoliche in America
WASHINGTON, 1. - Il vescovo James Walsh del Maryland è stato eletto superiore generale delle missioni cattoliche straniere in America. (R.S.).

Una scrittrice spagnola offre agli insorti i suoi averi
AVANA, 1. - La nota scrittrice spagnola Hil da Toledano, la quale si trova attualmente a Cuba, ha telegrafato al generale Cabanellas a Burgos, mettendo a sua disposizione pres-

L'incendio della polveriera dell'isola di Leroc

ATENE, 1. - Circa l'incendio della polveriera dell'isola di Leroc, dove si conservano le polveri della corazzata «Averoff» si hanno le seguenti notizie. Dall'esame chimico di una certa quantità di polvere analoga a quella incendiata è risultato che l'incendio non può essere avvenuto per autocombustione. Si prospetta l'ipotesi che si tratti di un incendio doloso.

L'inchiesta in corso stabilirà la verità sull'accaduto. La polvere era di fabbricazione inglese ed il danno ammonta complessivamente a circa 8 milioni di dracme. (R.S.).

Scioperi in Grecia per merci sovversive
ATENE, 1. - Una nota ufficiosa del Ministero dell'economia conferma che si sta intensificando la preparazione di uno sciopero di 24 ore in segno di protesta contro l'arbitrarietà obbligatoria. Lo sciopero sarebbe generale ad Atene ed al Pireo e limitato agli operai dei tabacchi nelle altre città. La nota aggiunge che si è accertato che il movimento è dovuto a merce sovversiva. Frattanto il Governo ha deciso ad affrontarlo energicamente. (R.S.).

Violento incendio in un lanificio russo
MOSCA, 1. - Un violento incendio è scoppiato in un lanificio, e fiamme favorite dalla facile combustibilità del materiale, hanno incendiato l'edificio ed i magazzini. I danni sono ingentissimi. Durante l'opera di spegnimento 4 pompieri e 2 operai hanno riportato gravi ustioni e versano in pericolo di vita. (R.S.).

Una tempesta sul Balaton Tre vittime del lago
BUDAPEST, 1. - Causa la tempesta sul Lago di Balaton, un veliero da diporto è affondato vicino alla riva. Due donne ed un uomo sono annegati; gli altri due passeggeri si sono salvati. (R.S.).

Quattro feriti gravi in un incidente d'auto
DUELMEN, 1. - Una vettura americana ha avuto un incidente sulla strada da Duermen a Munster. Quattro persone, fra cui una signora, sono rimaste gravemente ferite. (R.S.).

Arresti di comunisti in Polonia
VARSAVIA, 1. - Sono stati operati arresti in tutta la Polonia. Negli ambienti comunisti sono state pure eseguite numerose perquisizioni presso giornali, scrittori, professori, medici ed avvocati. (R.S.).

L'esodo da Londra per le vacanze estive
LONDRA, 1. - E' cominciata oggi la tradizionale vacanza del ferragosto inglese. Tutti gli affari, tutte banche, tutto il commercio sono sospesi fino a martedì. Sebbene le prospettive del tempo non siano molto favorevoli il volume del traffico festivo promette di superare ogni massimo degli anni precedenti. Notevole soprattutto la rilevante percentuale del traffico a lunghe distanze e la forte domanda di posti letto nei treni notturni. 30.000 posti sono stati prenotati per i treni odierni soltanto in partenza dalla stazione di Waterloo. Per tutta la Gran Bretagna saranno attivati circa 2000 treni supplementari. Si prevede che anche il traffico aereo mostrerà in questi tre giorni un sensibile aumento rispetto all'anno scorso.

Aeroplano che precipita e affonda in un fiume
Un morto e tre feriti
KRANSNOJASK, 1. - Un aeroplano è precipitato per cause imprecise nel fiume Jenissei affondando. Il pilota è annegato, il pilota e tre passeggeri sono rimasti gravemente feriti. (R.S.).

Il volo di Lord Sempill subisce una sosta
CARACI, 1. - L'aviatore Lord Sempill che era partito dall'Inghilterra giovedì per tentare di compiere il volo dall'Inghilterra all'Australia in 10 giorni e mezzo su di un aeroplano trimotore ha lasciato ieri Jask dopo essersi rifornito di carburante ma è stato obbligato a ritornarvi causa del cattivo tempo e a passare colà la notte. (R.S.).

Il patrimonio di una città venduto all'asta
BUCAREST, 1. - E' stato venduto all'asta tutto il patrimonio di una città della Transilvania. Contratto anni fa un prestito di dieci milioni di lei presso un ente parastatale la Municipalità di Salonta non aveva mai potuto far fronte ai suoi impegni. Visti falliti i ripetuti tentativi per rientrare in possesso del denaro prestato, l'ente creditore si è rivolto alla giustizia, ottenendo la messa all'asta di tutti i beni della città morosa. Essi sono stati aggiudicati all'Episcopato greco cattolico, ed al vice sindaco di Oradea. Il caso più unico che raro suscita vivissimi commenti. (R.S.).

Mosley operato di appendicite
LONDRA, 1. - Sir Oswald Mosley è stato operato di appendice e si sente soddisfacente. (R.S.).

IL LOTTO
Estrazione del 1 agosto 1936

Venezia	68	57	19	80	2
Bari	70	57	71	21	84
Firenze	14	59	57	58	22
Milano	8	44	31	6	33
Napoli	53	71	48	30	8
Palermo	42	84	27	75	18
Roma	33	60	22	70	18
Torino	58	75	20	52	47

Due sorelle annegate su una spiaggia svedese
STOCOLMA, 1. - Su una spiaggia della Svezia settentrionale due sorelle ventenni appartenenti ad una distinta famiglia si sono imprudentemente avventurate al largo con mare agitato trascinate dalla forte corrente. Malgrado gli sforzi disperati di un intero fratello quattordicenne, eroicamente prodigatosi, le due ragazze sono annegate. Una imbarcazione sopravvenuta sul luogo della tragedia riuscì appena a salvare il ragazzo avvenuto in pericolo di essere travolto.

Grave atto di sabotaggio all'elidotto dell'Irak
GERUSALEMME, 1. - La condotta petrolifera dell'Irak al mare è stata rotta ed il petrolio che ne sgorgava è stato incendiato in un punto poco al di là del fiume Giordania. Benché questo sabotaggio sia avvenuto in territorio della Transgiordania la località è così vicina alla frontiera che si crede sia opera degli arabi palestinesi. Un ufficiale inglese e tre soldati sono rimasti gravemente feriti da tiratori arabi presso una colonia ebraica non lontana da Jenin. (R.S.).

Grave situazione del Lloyd olandese
AMSTERDAM, 1. - La società per la navigazione tra l'Olanda ed il sud America «Lloyd olandese» da tempo pericolante ha licenziato tutto il personale a partire da ieri 31 luglio. (R.S.).

Un'opera di Rembrand scoperta in Olanda
AMSTERDAM, 1. - In località Dieren un antiquario ripulendo una vecchia tela ha ritrovato una pregevole opera di Rembrand intitolata «Giunone». L'opera appartiene alla famiglia dell'autore essendo stata dipinta nel 1665.

Gli esperti ne hanno riconosciuto l'autenticità come ha elogiato la rara bellezza e l'ottimo stato di conservazione. (R.S.).

Contrabbandiere d'oro arrestato in Ungheria
BUDAPEST, 1. - La polizia ungherese dopo lunghe ricerche ha arrestato il cittadino romeno Giuseppe Berger il quale esercitava da tempo il contrabbando dell'oro sul treno Budapest-Bucarest. Nelle valigie del Berger sono stati trovati grandi quantitativi del prezioso metallo. (R.S.).

Trecento operai italiani festosamente accolti ad Addis Abeba

Il piano per la costruzione della Capitale

ADDIS ABEBA, 1. - E' giunto ad Addis Abeba, via Gibuti, il primo scaglione di 300 operai italiani rappresentanti l'avanguardia delle falangi del lavoro italiano che si accinge a lavorare per la prosperità dell'Etiopia. A ricevere alla stazione gli operai italiani si trovavano la rappresentanza del Governo, il Segretario federale di Addis Abeba, i rappresentanti del Commissariato dell'emigrazione e numerosi ufficiali del Genio a cui sono aggregati gli operai per l'esecuzione dei lavori stradali e per la sistemazione urbana.

L'arrivo del treno è stato accolto da una calorosa dimostrazione di simpatia a cui gli operai hanno risposto altrettanto fervidamente, tra vibranti acclamazioni al Duce, fondatore dell'Impero.

Continua l'afflusso delle merci italiane che predominano ormai assolutamente nei mercati e nei negozi di Addis Abeba e di Harar.

Sono giunti in Addis Abeba i rappresentanti del Sottosegretario per gli Scambi e le Valute, che hanno preso immediato contatto con il Governo e con la Banca d'Italia.

La commissione per il piano regolatore di Addis Abeba, dopo varie sedute, ha messo a punto il piano per la costruzione della Capitale. La prossima settimana si procederà alla scelta delle prime aree fabbricabili. Appena terminata la stagione delle piogge si potrà mano ai lavori che saranno addotti con grande celerità giacché il problema degli alloggi, attualmente uno dei più urgenti, così provvedere ad Addis Abeba poiché le piogge non permettono l'espansione delle tende.

Oggi si è svolto il consueto mercato indigeno del sabato che è stato animatissimo con grandissima affluenza di indigeni, della periferia.

Il traffico sulla ferrovia di Gibuti si svolge normalmente.

Ieri sera sono arrivati due treni passeggeri a breve distanza l'uno dall'altro. Il traffico delle merci è intensissimo. Molte merci italiane sono arrivate a Dire Dawa e nell'Harar.

Intanto si apprende che è stato concluso in Roma un accordo fra l'Amministrazione coloniale e la Società delle Ferrovie di Gibuti. Tale accordo costituisce un «modus vivendi» valevole sino al 31 dicembre che regola le questioni delle tariffe ferroviarie, delle valute, dei pagamenti e del materiale. (Stefani).

Il traffico sulla ferrovia di Gibuti si svolge normalmente.

Ieri sera sono arrivati due treni passeggeri a breve distanza l'uno dall'altro. Il traffico delle merci è intensissimo. Molte merci italiane sono arrivate a Dire Dawa e nell'Harar.

Intanto si apprende che è stato concluso in Roma un accordo fra l'Amministrazione coloniale e la Società delle Ferrovie di Gibuti. Tale accordo costituisce un «modus vivendi» valevole sino al 31 dicembre che regola le questioni delle tariffe ferroviarie, delle valute, dei pagamenti e del materiale. (Stefani).

Il traffico sulla ferrovia di Gibuti si svolge normalmente.

Ieri sera sono arrivati due treni passeggeri a breve distanza l'uno dall'altro. Il traffico delle merci è intensissimo. Molte merci italiane sono arrivate a Dire Dawa e nell'Harar.

Intanto si apprende che è stato concluso in Roma un accordo fra l'Amministrazione coloniale e la Società delle Ferrovie di Gibuti. Tale accordo costituisce un «modus vivendi» valevole sino al 31 dicembre che regola le questioni delle tariffe ferroviarie, delle valute, dei pagamenti e del materiale. (Stefani).

Il traffico sulla ferrovia di Gibuti si svolge normalmente.

Ieri sera sono arrivati due treni passeggeri a breve distanza l'uno dall'altro. Il traffico delle merci è intensissimo. Molte merci italiane sono arrivate a Dire Dawa e nell'Harar.